



BlackArmor® NAS 220



Guida utente di BlackArmor® NAS 220

© 2010 Seagate Technology LLC. Tutti i diritti riservati. Seagate, Seagate Technology, il logo Wave e FreeAgent sono marchi o marchi registrati di Seagate Technology LLC o di una delle sue affiliate. Tutti gli altri marchi depositati o registrati appartengono ai rispettivi proprietari. Quando riferito alla capacità di un'unità disco rigido, un gigabyte, o GB, corrisponde a un miliardo di byte e un terabyte o TB, corrisponde a mille miliardi di byte. Inoltre, una parte della capacità indicata viene utilizzata per la formattazione e altre funzioni, per cui non potrà essere disponibile per l'archiviazione dei dati. Gli esempi di utilizzo quantitativo delle varie applicazioni vengono forniti a scopo indicativo. Le quantità effettive dipendono da vari fattori, tra cui le dimensioni e il formato dei file, le funzioni e i software applicativi. Seagate si riserva il diritto di modificare senza preavviso le offerte o le specifiche tecniche del prodotto.

Seagate Technology LLC
920 Disc Drive
Scotts Valley CA 95066 U.S.A.

Informazioni relative all'open source e alle licenze

Per informazioni su open source e le licenze utilizzate con i prodotti Seagate, visitare il sito Web Seagate all'indirizzo www.seagate.com/support.

Sommario

Introduzione	6
Informazioni sulla Guida	6
Contenuto del kit	6
Requisiti di sistema	7
Ulteriori informazioni	7
Informazioni generali su Seagate BlackArmor® NAS 220	8
Introduzione	8
Informazioni sul server BlackArmor	8
Componenti principali inclusi nel kit del server BlackArmor	9
Caratteristiche del server BlackArmor	9
Operazioni effettuabili con il server BlackArmor	11
Differenza tra un amministratore e un utente BlackArmor	12
Informazioni sugli amministratori BlackArmor	12
Informazioni sugli utenti BlackArmor	12
Operazioni preliminari	13
Operazioni preliminari per gli amministratori BlackArmor	13
Operazioni preliminari per gli utenti BlackArmor	14
Operazioni iniziali per l'utilizzo del server BlackArmor®	15
Introduzione	15
Operazioni di configurazione per gli amministratori	16
Installazione del server e del software BlackArmor	16
Collegamento al server	17
Completamento della configurazione iniziale	18
Creazione di condivisioni personalizzate	18
Creazione di account utente	20
Distribuzione di informazioni relative agli utenti BlackArmor	20
Accesso a BlackArmor mediante Seagate Global Access	21
Collegamento di una stampante USB al server BlackArmor	22
Configurazione di BlackArmor come server multimediale	23
Passaggi successivi riservati agli amministratori	24
Operazioni iniziali per utenti BlackArmor	24
Procedure facoltative	26
Creazione di un account Seagate Global Access	26

Utilizzo ottimale del server BlackArmor®	27
Introduzione	27
Ruolo di un amministratore BlackArmor	28
Impostazioni predefinite del server BlackArmor	29
Gestione dei volumi, delle condivisioni e dell'archiviazione BlackArmor ..	30
Caratteristiche dei volumi e delle condivisioni	30
Utilizzo dei volumi	31
Utilizzo delle condivisioni	33
Impostazione di limiti per lo spazio di archiviazione riservato agli utenti BlackArmor	34
Impostazione di periodi di tolleranza in caso di superamento delle quote	35
Controllo del download di file Web nel server BlackArmor	35
Gestione degli utenti BlackArmor	36
Utilizzo degli account utente	36
Creazione e modifica di gruppi di utenti	36
Protezione dei file BlackArmor mediante backup di rete	37
Configurazione del server BlackArmor come server multimediale	38
Monitoraggio del server BlackArmor	38
Monitoraggio dello stato mediante i LED del server	39
Utilizzo degli avvisi e-mail per il monitoraggio dello stato del server ..	40
Utilizzo di SMART per la verifica dello stato delle unità disco	40
Modifica delle impostazioni avanzate del server BlackArmor	40
Impostazioni del DNS (Domain Name System) dinamico	41
Impostazioni del protocollo file	41
Impostazioni NTP (Network Time Protocol)	41
Impostazioni relative al risparmio energetico	41
Impostazioni SSL (Secure Socket Layer)	42
Impostazioni UPS (Uninterruptible Power Supply)	42
Impostazioni relativa al protocollo di accesso Web	42
Impostazioni relative ai gruppi di lavoro e ai domini	43
Manutenzione del server BlackArmor	43
Linee guida per la sicurezza e la manutenzione dell'hardware	43
Aggiornamento del firmware del server	44
Reimpostazione del server BlackArmor	45

Suggerimenti per gli utenti BlackArmor®	46
Introduzione	46
Informazioni generali sull'account utente BlackArmor	46
Limitazioni di accesso	46
Limitazioni dello spazio di archiviazione	47
Ordinamento automatico dei file multimediali	48
Periodi di tolleranza per le quote	48
Supporto per i protocolli file nelle condivisioni	48
Accesso a condivisioni e file sul server BlackArmor	48
Backup dei file	49
Backup dei file con BlackArmor Backup	49
Backup di file tra server	49
Backup in (o da) un'unità USB esterna	49
Accesso ai file BlackArmor tramite Internet	50
Download di file Web di grandi dimensioni nel server BlackArmor	50
Ripristino di file eliminati dal Cestino	51
Risoluzione dei problemi	52
Suggerimenti per la risoluzione di problemi generali	52
Problemi e soluzioni comuni	52
Impossibile eseguire la connessione al server sulla rete locale.	52
Impossibile eseguire la connessione al server sul Web.	52
Impossibile aprire BlackArmor Manager.	53
Impossibile eseguire l'accesso a BlackArmor Manager.	53
Impossibile accedere a una condivisione.	53
Impossibile accedere a un file presente in una condivisione.	53
Impossibile archiviare altri file su una condivisione perché il relativo volume è pieno.	53
Aggiornamento del firmware non riuscito.	53
Un volume è danneggiato.	53
Impossibile eseguire lo streaming di file musicali dal server BlackArmor.	53
Caratteristiche tecniche	54
Glossario	55

1. Introduzione

- Informazioni sulla Guida
- Contenuto del kit
- Requisiti di sistema
- Ulteriori informazioni

Informazioni sulla Guida

In questa *Guida utente* sono disponibili tutte le informazioni necessarie per la configurazione e il corretto utilizzo di Seagate BlackArmor® NAS 220 (server BlackArmor).

Nella Guida sono riportate le istruzioni complete per la configurazione, oltre a informazioni di riferimento sui componenti e le funzionalità del server BlackArmor. È inoltre presente una panoramica con indicazioni per l'utilizzo ottimale del server BlackArmor, in modo da sfruttarne tutte le potenzialità per soddisfare esigenze in continua crescita e mutazione.

Nota: per istruzioni dettagliate sull'utilizzo degli strumenti software BlackArmor, vedere la Guida in linea fornita con ciascuna applicazione.

Alcune delle sezioni della Guida sono riservate esclusivamente agli *amministratori* BlackArmor, ovvero agli utenti che hanno accesso alle funzionalità di amministrazione del server BlackArmor. Le informazioni riservate agli amministratori sono chiaramente contrassegnate.

Contenuto del kit

Il kit del server BlackArmor include i seguenti elementi:

- Server BlackArmor
- Alimentatore
- Cavo Ethernet
- CD di installazione, in cui sono inclusi software, documentazione del prodotto e informazioni sulla garanzia
- *Guida di avvio rapido BlackArmor*

Requisiti di sistema

Tutti i computer che verranno utilizzati per l'accesso al server BlackArmor devono soddisfare i requisiti riportati di seguito.

- Essere un computer Microsoft Windows® o Apple Macintosh® con uno dei seguenti sistemi operativi:
 - Windows XP o Windows Vista®, con il Service Pack più recente
 - Mac OS X 10.4.11 o versione successiva
- Scheda Ethernet
- Browser Web supportati:
 - Microsoft Internet Explorer 6, 7 o 8 (solo Windows)
 - Apple Safari 3, 4 o versioni successive (Windows o Mac)
 - Mozilla Firefox 2, 3 o versioni successive (Windows o Mac)

È inoltre necessaria la disponibilità di quanto indicato di seguito:

- Rete LAN (Local Area Network) o WLAN (Wireless LAN)
- Switch o router di rete, con almeno una porta Ethernet 10/100/1000 disponibile
- Connessione a Internet (per l'accesso remoto al server, agli aggiornamenti del software e del firmware)

Ulteriori informazioni

Per ulteriori informazioni sul server BlackArmor, vedere:

- Guida di avvio rapido BlackArmor (cartacea)
- Guida in linea BlackArmor Manager
- Guida in linea BlackArmor Discovery
- Guida utente di BlackArmor Backup
- Guida in linea BlackArmor Backup

Per ulteriori informazioni, visitare il sito Web Seagate all'indirizzo www.seagate.com.

2. Informazioni generali su Seagate BlackArmor® NAS 220

- Introduzione
- Informazioni sul server BlackArmor
- Operazioni effettuabili con il server BlackArmor
- Differenza tra un amministratore e un utente BlackArmor
- Operazioni preliminari

Introduzione

In questo capitolo vengono presentati i componenti e le caratteristiche del server BlackArmor® NAS 220, viene descritto il possibile utilizzo del server BlackArmor e viene illustrata la differenza tra amministratori BlackArmor e utenti BlackArmor generici.

Vengono inoltre forniti suggerimenti per configurare il server BlackArmor e poterne sfruttare appieno le potenzialità. Per imparare a distinguere tra amministratore e utente, vedere “Differenza tra un amministratore e un utente BlackArmor” a pagina 12.

Informazioni sul server BlackArmor

BlackArmor è un file server, ossia una periferica che consente di archiviare e condividere tutti i tipi di file utilizzando una rete locale. Contiene quattro unità disco Serial ATA (SATA) ed è dotato di funzionalità incorporate per la protezione dei dati da errori del disco e da altri guasti irreversibili.

Il server BlackArmor viene fornito con il software per il backup, l'archiviazione, la protezione e la condivisione dei file.

Il server BlackArmor supporta fino a 20 utenti e viene in genere utilizzato da aziende di piccole dimensioni e utenti con uffici domestici che desiderano archiviare e proteggere i file importanti (file di clienti, record aziendali, informazioni finanziarie e così via) e renderli disponibili per altri utenti presenti nella rete locale o su Internet.

Componenti principali inclusi nel kit del server BlackArmor

Il kit del server BlackArmor include quattro componenti principali:

- **Server BlackArmor:** hardware contenente le unità disco che consentono di archiviare e proteggere i file.
- **BlackArmor Discovery:** software che consente di individuare e collegare il server BlackArmor al computer.
- **BlackArmor Manager:** strumento integrato nel server che consente di configurare, modificare e monitorare il server BlackArmor dal computer locale o da una postazione remota tramite un browser Web.
- **BlackArmor Backup:** software che consente di eseguire il backup di file, applicazioni e sistemi operativi nel server BlackArmor. È inoltre possibile ripristinare il sistema e i dati utilizzando questo software. Consultare la *Guida utente BlackArmor Backup* per ulteriori dettagli.

Caratteristiche del server BlackArmor

Nota: Le caratteristiche descritte in questa sezione sono illustrate nelle immagini a pagina 10.

Il server BlackArmor include i seguenti elementi:

- Due unità disco Serial ATA (SATA) facilmente sostituibili dall'utente.
- Una porta Ethernet, o *LAN*, che consente di accedere al server dalla rete locale o tramite Internet.
- Due porte USB che consentono di eseguire il backup dei dati direttamente in (o da) un'unità USB portatile, oppure di collegare una stampante USB utilizzabile da tutti gli utenti della rete locale o un UPS (Uninterruptable Power Supply).
- LED indicanti lo stato e l'attività della porta Ethernet, delle unità disco e del server. Vedere pagina 39.
- Pulsante di reimpostazione che consente di modificare il nome del server BlackArmor, nonché l'impostazione DHCP (modalità di rete), il nome utente e la password di accesso.

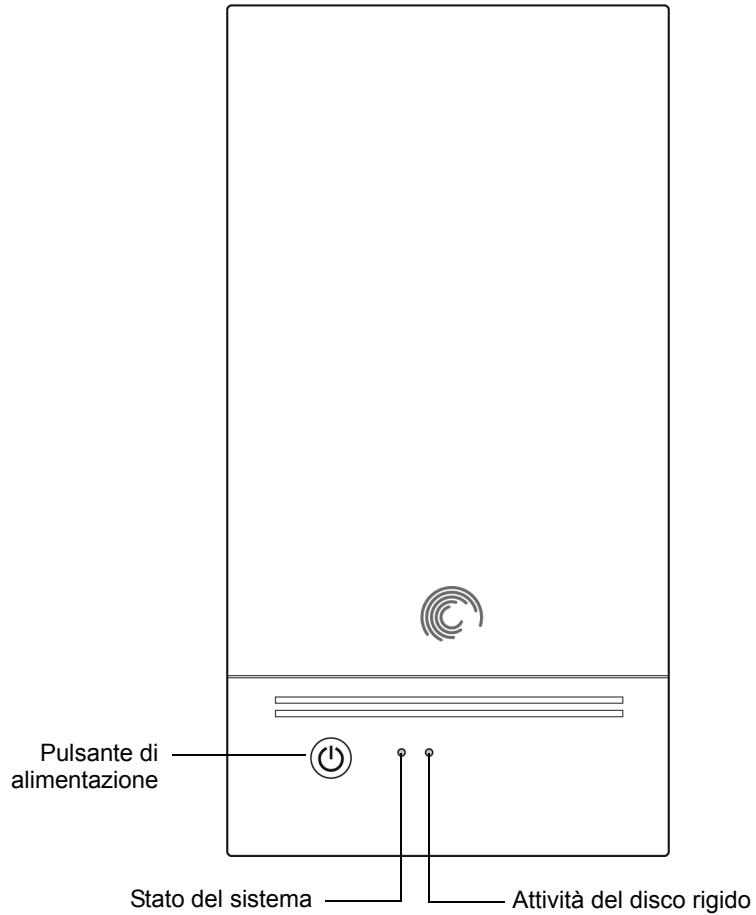


Figura 1: parte anteriore del server BlackArmor

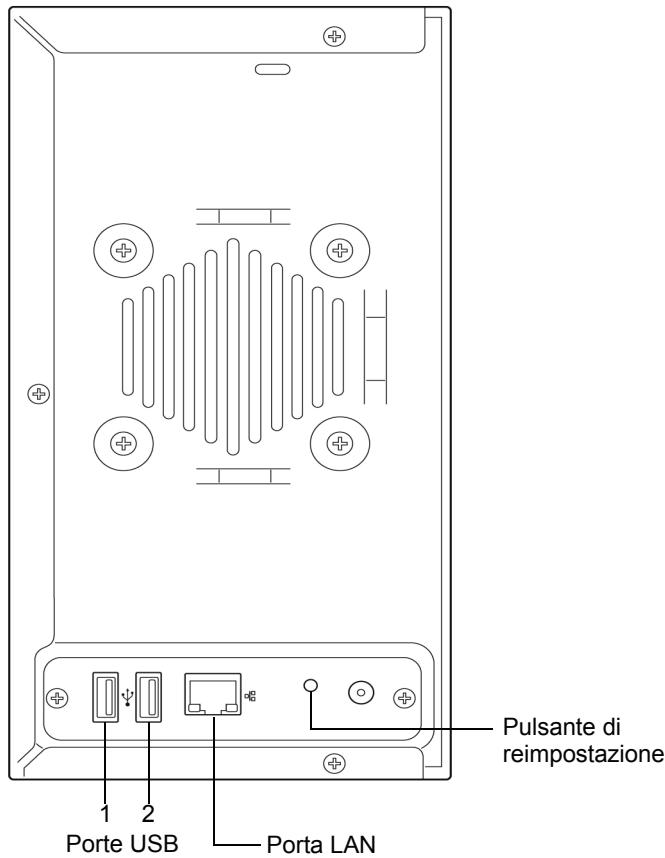


Figura 2: parte posteriore del server BlackArmor

Operazioni effettuabili con il server BlackArmor

In generale, il server BlackArmor consente di effettuare le seguenti operazioni:

- Creare un punto di archiviazione centrale per i file che si desidera condividere con altri utenti nella rete locale o tramite Internet.
- Creare e gestire copie di backup automatiche di tutti i file, compresi i sistemi operativi.
- Condividere i file (contratti, presentazioni aziendali, report di stato e così via) con altri utenti presenti sulla rete locale o con clienti business tramite Internet.
- Eseguire rapidamente un ripristino di emergenza, ad esempio a seguito dell'eliminazione accidentale di file importanti, per un errore dell'unità disco, a causa della perdita o del furto del computer.
- Accedere al server BlackArmor tramite Internet da qualsiasi luogo per scaricare i file necessari o per caricare quelli che si desidera proteggere o condividere fuori dall'ambiente lavorativo.

- Condividere una stampante USB con altri utenti presenti sulla rete locale.
- Creare un server multimediale per consentire a tutti gli utenti della rete locale di ascoltare la musica e visualizzare le foto e i video di cui è stato eseguito il download.
- Attivare il servizio iTunes® per consentire agli utenti di eseguire lo streaming di file musicali direttamente verso un computer di rete in cui è installato iTunes.

Differenza tra un amministratore e un utente BlackArmor

Oltre alle funzionalità che possono essere utilizzate da tutti, tra cui la condivisione dei file, il server BlackArmor offre anche funzionalità di amministrazione complesse a cui dovrebbero accedere solo alcuni utenti, definiti in questa guida *amministratori* BlackArmor.

Tutte le persone che possono accedere al server BlackArmor sono definite *utenti* BlackArmor.

Informazioni sugli amministratori BlackArmor

Gli amministratori BlackArmor possono accedere senza restrizioni a tutte le funzionalità e le impostazioni del server BlackArmor, nonché a tutti i file archiviati. Un amministratore BlackArmor può effettuare le seguenti operazioni:

- Modificare qualsiasi impostazione del server
- Creare e modificare account utente e account gruppo
- Configurare e modificare cartelle (o *condivisioni*)
- Aggiornare il firmware del server
- Sostituire un'unità disco non funzionante
- Reimpostare il nome e la password del server sulle impostazioni originarie.

Informazioni sugli utenti BlackArmor

Tutti gli utenti BlackArmor, inclusi gli amministratori, possono effettuare le seguenti operazioni:

- Cambiare la password di accesso
- Salvare e condividere file sul server BlackArmor
- Eseguire il backup dei file nel server BlackArmor utilizzando BlackArmor Backup
- Accedere al server BlackArmor tramite Internet, utilizzando Seagate Global Access
- Scaricare file Web di grandi dimensioni direttamente sul server BlackArmor
- Accedere a file musicali, video e foto (se il server BlackArmor è impostato come server multimediale)
- Condividere una stampante USB collegata al server BlackArmor (se disponibile)

Nota: un amministratore può inoltre creare un account utente con privilegi di amministratore.

Per istruzioni, vedere la guida BlackArmor Manager.

Operazioni preliminari

In questa sezione vengono descritte le operazioni preliminari che devono essere effettuate dagli amministratori e dagli utenti BlackArmor.

Operazioni preliminari per gli amministratori BlackArmor

Per iniziare a utilizzare il server BlackArmor, procedere come segue:

1. Installare il server e il software BlackArmor (vedere pagina 16).
2. Collegarsi al server utilizzando BlackArmor Discovery (vedere pagina 17).
3. Completare la configurazione iniziale del server utilizzando BlackArmor Manager (vedere pagina 18).
4. Creare cartelle, o condivisioni, personalizzate per l'archiviazione dei file salvati (vedere pagina 18).
5. Creare account singoli per tutti gli utenti che potranno accedere al server BlackArmor e fornire a ciascuno l'autorizzazione di accesso alle cartelle condivise create in base alle esigenze specifiche (vedere pagina 20).
6. Fornire le informazioni sull'account a ciascun utente BlackArmor (vedere pagina 20).
7. (*Facoltativo*) Consentire l'accesso al server BlackArmor tramite Internet attivando Global Access in BlackArmor Manager (vedere pagina 21).
8. (*Facoltativo*) Rendere disponibile una stampante USB per tutti gli utenti della rete locale collegando la periferica al server BlackArmor (vedere pagina 22).
9. (*Facoltativo*) Collegare un UPS (Uninterruptable Power Supply) al server BlackArmor per consentirne il funzionamento anche in caso di arresto dell'alimentazione. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 42.
10. (*Facoltativo*) Configurare il server BlackArmor come server multimediale per consentire agli utenti BlackArmor di accedere a file musicali, video e foto (vedere pagina 23).
11. Proseguire con le operazioni descritte nella successiva sezione "Operazioni preliminari per gli utenti BlackArmor" a pagina 14 per iniziare a utilizzare il server BlackArmor per il salvataggio, la protezione e la condivisione dei file personali.

Operazioni preliminari per gli utenti BlackArmor

Per iniziare a utilizzare il server BlackArmor, procedere come segue:

1. Assicurarsi di aver ricevuto quanto segue dall'amministratore BlackArmor:
 - Software BlackArmor Discovery
 - Software BlackArmor Backup
 - Nome utente e password per l'accesso a BlackArmor
 - Nomi delle cartelle condivise a cui è possibile accedere
 - Descrizione delle eventuali limitazioni (ad esempio, accesso in sola lettura a una determinata cartella condivisa)
 - Copia della Guida utente di BlackArmor NAS 220
2. Installare il software BlackArmor (vedere pagina 16).

Nota: non è necessario installare BlackArmor Backup se si sta già utilizzando un'applicazione software diversa per il backup periodico dei file.

3. Collegarsi al server e alle cartelle condivise per le quali si dispone delle autorizzazioni di accesso utilizzando BlackArmor Discovery (vedere pagina 17).
4. Condividere i file salvandoli nelle condivisioni a cui possono accedere altri utenti nella rete locale o tramite Internet.
5. (*Facoltativo*) Creare una copia di backup completa dei file importanti, o configurare backup periodici, utilizzando BlackArmor Backup (vedere pagina 49).
6. (*Facoltativo*) Se al server BlackArmor è stata collegata una stampante USB, aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili seguendo le istruzioni fornite con il sistema operativo.

3. Operazioni iniziali per l'utilizzo del server BlackArmor®

- Introduzione
- Operazioni di configurazione per gli amministratori
- Operazioni iniziali per utenti BlackArmor

Introduzione

In questo capitolo vengono fornite istruzioni dettagliate per l'installazione e la configurazione del server e del software BlackArmor®.

Gli utenti BlackArmor che non svolgono funzioni di amministratore possono proseguire a pagina 24.

Nota: per informazioni generali sulle fasi di configurazione, vedere “Operazioni preliminari” a pagina 13.

Nella figura seguente vengono illustrati il layout e la disposizione di una tipica configurazione di server e software BlackArmor.

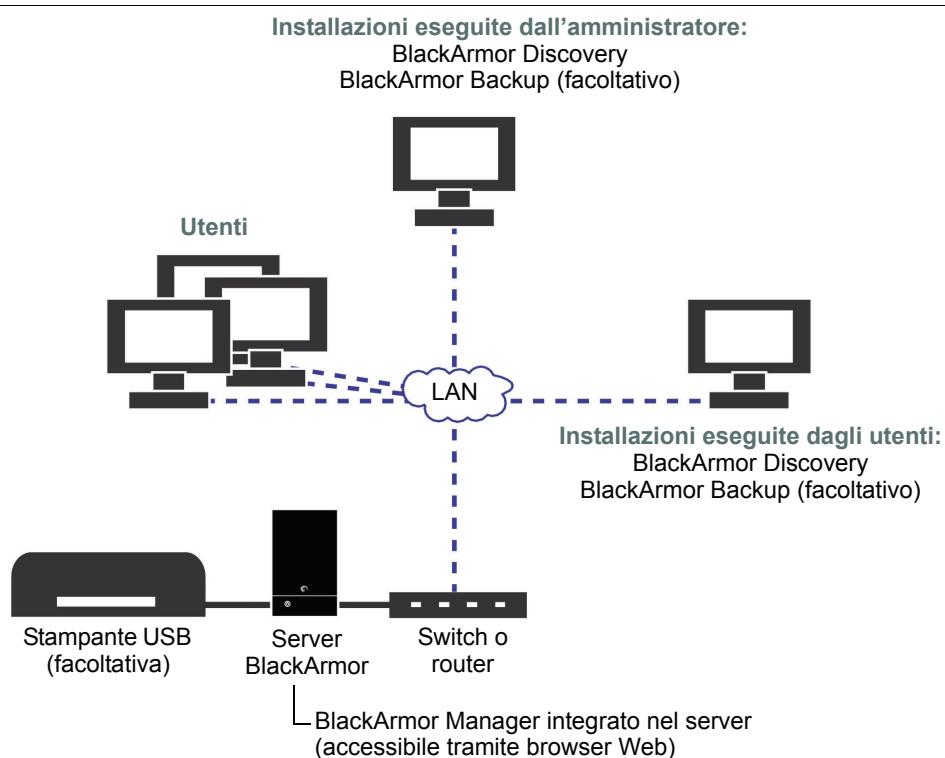


Figura 3: installazione e configurazione tipiche di BlackArmor

Operazioni di configurazione per gli amministratori

Gli utenti BlackArmor che non svolgono funzioni di amministratore possono proseguire a pagina 24.

Installazione del server e del software BlackArmor

Prima di iniziare:

- Verificare che il computer soddisfi i requisiti elencati a pagina 7.
- Collocare il server su una superficie orizzontale piana, liscia e stabile in un ambiente adeguatamente ventilato. Verificare che le ventole non siano coperte o bloccate e che il server si trovi lontano da fonti di calore e non possa venire a contatto con liquidi.

Per installare il server e il software BlackArmor, procedere come segue:

1. Utilizzare il cavo Ethernet incluso nel kit per collegare il server BlackArmor a uno switch o a un router presente sulla rete locale. Collegare il cavo Ethernet alla porta LAN, come mostrato di seguito:

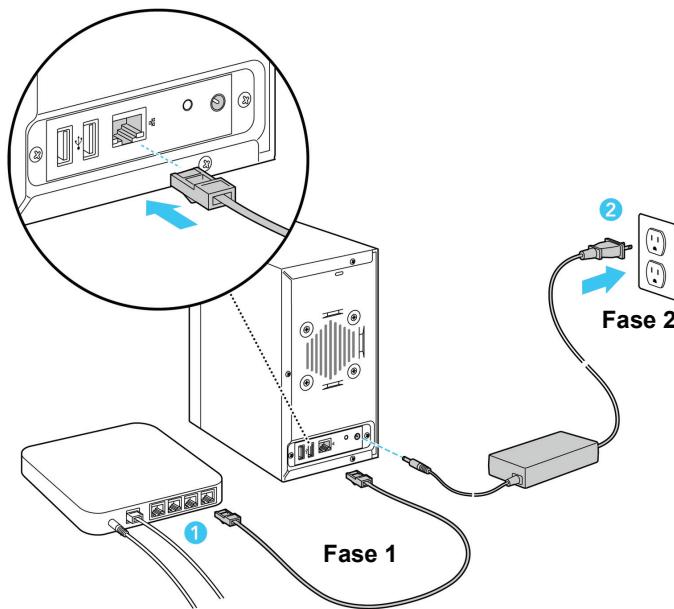


Figura 4: collegamento del cavo di alimentazione e del cavo di rete

2. Utilizzare l'alimentatore incluso nel kit per collegare il server BlackArmor a una presa di corrente dotata di messa a terra.

Il server viene attivato automaticamente e gli indicatori LED presenti sul pannello frontale del server si accendono.

3. Inserire il CD di installazione nel computer.

L'installazione guidata viene aperta automaticamente. Installare BlackArmor Discovery e BlackArmor Backup, a meno che non si stia già utilizzando un altro programma software per il backup.

4. Fare clic su **Avanti**.
5. Fare clic su **Avanti** per accettare il percorso di destinazione predefinito. In alternativa, fare clic su **Sfoglia** per selezionare un percorso personalizzato, quindi fare clic su **Avanti**.
6. Fare clic su **Avanti** per accettare il nome predefinito della cartella di programma. In alternativa, immettere un nome personalizzato, quindi fare clic su **Avanti**.

BlackArmor Discovery viene installato.

Fare clic su **Fine**.

Collegamento al server

Per collegarsi al server BlackArmor, procedere come segue:

1. Fare doppio clic sull'icona BlackArmor Discovery sul desktop (Windows) o nella cartella Applicazioni (Mac).

All'apertura di BlackArmor Discovery, viene automaticamente eseguita la ricerca di tutti i server BlackArmor disponibili in rete e viene visualizzato un elenco.

2. Selezionare il nuovo server BlackArmor.
3. (Windows) Fare clic su **Visualizza dettagli unità**, quindi fare clic su **Gestisci**.
(Mac) Fare clic su **Gestione server**.

Viene aperto BlackArmor Manager.

Nota: BlackArmor Discovery rimane aperto, a meno che non si scelga di chiuderlo manualmente. Se viene chiuso, potrà essere aperto di nuovo in qualsiasi momento facendo doppio clic sull'icona presente sul desktop (Windows) o nella cartella Applicazioni (Mac).

4. Eseguire l'accesso utilizzando le impostazioni predefinite. Per il nome utente e la password viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole.

Nome utente: **admin**

Password: **admin**

Nota: il server BlackArmor include altre impostazioni predefinite che consentono di iniziare immediatamente a eseguire le operazioni di archiviazione, condivisione e protezione dei file. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 29.

Completamento della configurazione iniziale

Quando si esegue l'accesso al server BlackArmor per la prima volta, viene visualizzata la procedura guidata di configurazione. Per completare la configurazione, procedere come segue:

1. Fare clic su **Avanti** per avviare la configurazione iniziale del server BlackArmor.
2. Leggere il contratto di licenza Seagate BlackArmor, quindi fare clic su **Accetto**.
3. Personalizzare le impostazioni di base del server effettuando le seguenti operazioni:
 - Immettere un nome per il server BlackArmor. Per facilitare l'identificazione del server sulla rete locale, assegnare un nome univoco e facile da ricordare. Il nome può contenere fino a 16 caratteri alfanumerici e includere trattini. Gli spazi non sono consentiti.
 - Immettere una descrizione del server, indicando la posizione, il contenuto o altre caratteristiche che consentono di distinguerlo da altri server presenti sulla rete locale.
4. Selezionare il fuso orario corrispondente alla posizione del server, quindi impostare la data e l'ora correnti.
5. Fare clic su **Avanti**.
6. Immettere e confermare la nuova password amministratore, quindi fare clic su **Avanti**.

Seagate consiglia di personalizzare la password amministratore, in modo da proteggere il server BlackArmor e il relativo contenuto. Le password possono contenere fino a 16 caratteri alfanumerici con distinzione tra maiuscole e minuscole.

Esempio di password accettabile: **LEag29ue**

Esempio di password da evitare: **blackarmor**

7. Selezionare la modalità di rete desiderata, quindi fare clic su **Avanti**.

La modalità di rete predefinita del server BlackArmor è DHCP.

A meno che l'utente non faccia parte di una società di grandi dimensioni con un reparto IT, Seagate consiglia di utilizzare la modalità di rete DHCP.

8. Fare clic su **Avanti** per completare la configurazione.
9. Controllare le informazioni visualizzate nella schermata di riepilogo della configurazione. Fare clic su **Indietro** se è necessario apportare delle modifiche o fare clic su **Fine** per completare la configurazione.

Creazione di condivisioni personalizzate

Il server BlackArmor include due condivisioni preconfigurate: Download e Pubblico. Se queste condivisioni sono sufficienti a soddisfare le esigenze correnti, passare a "Creazione di account utente" a pagina 20.

È possibile anche creare condivisioni personalizzate utilizzando l'interfaccia Web di BlackArmor Manager. La personalizzazione può essere utile se si desidera archiviare i file in base alla categoria, ad esempio file di clienti, file di progetto o file di archivio finanziari, oppure se si desidera archiviarli in base al team aziendale di appartenenza, ad esempio marketing, contabilità o vendite.

Per creare condivisioni personalizzate, procedere come segue:

1. Nella barra dei menu selezionare **Memoria**, fare clic su **Condivisioni**, quindi fare clic sull'icona **Aggiungi**.

2. Immettere un nome per la nuova condivisione.

Per facilitare il riconoscimento della condivisione sul server, assegnare un nome descrittivo e facile da ricordare.

3. Immettere una descrizione della condivisione.

4. Selezionare il proprietario della condivisione dall'elenco a discesa di tutti gli account utente. Per informazioni sulla creazione di singoli account utente, vedere "Creazione di account utente" a pagina 20.

5. Selezionare i tipi di protocollo che si desidera vengano supportati dalla condivisione (vedere pagina 34).

6. Se sul server sono presenti più volumi, selezionare quello in cui deve essere creata la condivisione.

7. È possibile proteggere i file dall'eliminazione accidentale aggiungendo un cestino alla condivisione. Se necessario, è possibile ripristinare i file eliminati dal cestino.

Per aggiungere un cestino, fare clic su **Attiva** accanto a **Servizio Cestino**.

8. È possibile impostare la condivisione per il download di specifici tipi di file in cartelle predefinite. È possibile, ad esempio, scaricare tutti i file musicali nella cartella Musica.

Per ordinare automaticamente i file scaricati, fare clic su **Attiva** accanto a **Servizio Trascina e ordina**. Per ulteriori informazioni su questo servizio, vedere "Funzionalità e caratteristiche speciali delle condivisioni" a pagina 34.

9. È possibile utilizzare il server BlackArmor per condividere foto, musica e video digitali con altri utenti presenti sulla rete locale. Per configurare questo servizio, fare clic su **Attiva** accanto a **Servizio multimediale**.

10. Fare clic sulla casella di controllo **Accesso condivisione** per andare alla pagina in cui impostare e personalizzare l'accesso di utenti e gruppi alla nuova condivisione. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea di BlackArmor Manager.

11. Fare clic su **Invia**.

La condivisione viene creata.

Creazione di account utente

Il server BlackArmor include un solo account amministratore. È quindi necessario utilizzare BlackArmor Manager per creare account singoli.

Nell'ambito della creazione di questi account, a ciascun utente viene fornita l'autorizzazione di accesso alle condivisioni predefinite o a quelle appena create.

Per creare un account utente, procedere come segue:

1. Nella barra dei menu selezionare **Accesso**, quindi fare clic su **Utenti**.
2. Fare clic sull'icona **Aggiungi**.
3. Personalizzare l'account come richiesto:
 - **Nome utente**: nome immesso dall'utente al momento dell'accesso.
 - **Diritti di amministratore**: consente di impostare l'utente come amministratore BlackArmor.
 - **Nome completo**: nome dell'utente.
 - **Password e Conferma password**: stringa contenente fino a 16 caratteri alfanumerici immessa dall'utente al momento dell'accesso.
 - **Gruppo**: gruppo di utenti (se esistente) a cui appartiene l'account.
 - **Crea condivisione privata utente**: consente di specificare se BlackArmor Manager deve creare o meno una nuova condivisione privata per l'account.
 - **Volume**: se sono presenti più volumi, consente di specificare quello in cui deve essere creata la condivisione privata.
 - **Servizi**: tipo o tipi di servizi file che devono essere supportati dalla condivisione privata.
4. Fare clic su **Invia**.

Il nuovo account viene visualizzato nell'elenco degli account utente.

Nota: per semplificare e rendere più rapida la gestione dell'accesso alle condivisioni, è possibile ordinare gli utenti in gruppi. I gruppi consentono di modificare da un'unica finestra l'accesso alle condivisioni per singoli utenti o per interi gruppi. Per ulteriori informazioni, vedere pagina 36.

Distribuzione di informazioni relative agli utenti BlackArmor

Una volta creati, gli account possono essere forniti agli utenti BlackArmor per consentire a ciascuno di iniziare a utilizzare il server BlackArmor:

- Software BlackArmor Discovery
- Software BlackArmor Backup (facoltativo)
- Nome utente e password dell'utente per l'accesso a BlackArmor

- Nomi delle condivisioni a cui l'utente può accedere ed eventuali limitazioni di accesso (ad esempio, sola lettura)
- Copia della presente Guida e indicazione delle operazioni che l'utente deve effettuare per iniziare a utilizzare il server BlackArmor (“Operazioni preliminari per gli utenti BlackArmor” a pagina 14)

È possibile creare copie del software per ogni utente BlackArmor dal CD in dotazione, oppure scaricare i file necessari da www.seagate.com/support.

Accesso a BlackArmor mediante Seagate Global Access

Nota: questa fase è facoltativa. Global Access sul server può essere attivato soltanto da amministratori BlackArmor.

È possibile scegliere di rendere accessibili i file e le cartelle del server BlackArmor tramite Internet attivando Global Access in BlackArmor Manager.

Seagate Global Access è un servizio che consente di visualizzare, scaricare, condividere e utilizzare da ogni parte del mondo i file archiviati sul server BlackArmor. È possibile utilizzare Global Access anche per caricare file sul server BlackArmor.

Per accedere al server BlackArmor tramite Internet, effettuare le seguenti operazioni:

- L'amministratore deve attivare Global Access sul server utilizzando BlackArmor Manager. Ciò permette di accedere al server da una postazione remota.
- Ciascun utente, incluso l'amministratore, deve disporre di un account Global Access per utilizzare questa funzionalità. Tutti gli utenti che desiderano accedere al server BlackArmor tramite Internet devono disporre di un account Global Access personale (gli account sono gratuiti).

Attivazione di Global Access sul server (attività dell'amministratore)

1. Nella barra dei menu selezionare **Accesso**, quindi fare clic su **Global Access**.
2. Fare clic sulla casella di controllo **Attiva**.
3. Fare clic su **Invia**.

L'accesso al server è così attivato. Per accedere ai file del server tramite Internet, gli utenti devono creare un account Seagate Global Access ed attivare Global Access. Vedere “Creazione di un account Seagate Global Access” a pagina 26.

Attivazione Global Access come utente

Una volta che l'amministratore ha attivato Global Access sul server, ciascun utente deve anche attivare l'accesso al proprio account utente.

Per attivare Global Access è necessario disporre di un account Seagate Global Access. Tale account può essere creato alla pagina Global Access, descritta di seguito. Per istruzioni dettagliate, vedere “Creazione di un account Seagate Global Access” a pagina 26.

1. Eseguire l'accesso al server tramite l'account utente personale.
2. Nella barra dei menu, selezionare **Global Access**. (Se l'account utente ha privilegi di amministratore, selezionare **Accesso**, quindi fare clic su **Global Access**.)
3. Fare clic sulla casella di controllo **Attiva**.
4. In caso non si sia creato un account Global Access, fare clic su **Creazione di un account**. Altrimenti, proseguire con la fase 5.

Viene visualizzata una nuova finestra browser Web. Seguire le istruzioni visualizzate per creare un nuovo account.

5. Immettere l'indirizzo e-mail e la password per l'account personale Seagate Global Access.
6. Fare clic su **Invia**.

Per consentire ad altri utenti l'accesso alla condivisione privata, consultare la documentazione per l'utente di Global Access.

Accesso al proprio account Seagate Global Access

1. Eseguire l'accesso al server tramite l'account utente personale.
2. Nella barra dei menu, selezionare **Global Access**.
3. Se non è ancora stato fatto, immettere l'indirizzo e-mail e la password Seagate Global Access.
4. Fare clic su **Accedi all'account**.

Per consentire ad altri utenti l'accesso alla condivisione privata, consultare la documentazione per l'utente di Global Access.

Collegamento di una stampante USB al server BlackArmor

Nota: questa fase è facoltativa. La stampante può essere configurata soltanto da amministratori BlackArmor.

È possibile rendere disponibile una stampante USB sulla rete locale collegando la periferica al server.

Per collegare una stampante, procedere come segue:

1. Assicurarsi che la stampante sia scollegata.
2. Utilizzare un cavo USB di alta qualità per collegare la stampante a una delle porte USB presenti nella parte posteriore del server BlackArmor.
3. Seguendo le istruzioni del produttore, accendere la stampante e installare il driver nel computer (se l'operazione non è stata ancora effettuata).
4. Chiedere agli altri utenti della rete locale di aggiungere la stampante USB all'elenco delle stampati disponibili seguendo le istruzioni fornite con il sistema operativo.

La stampante è ora disponibile per tutti gli utenti BlackArmor. Gestore stampanti è disponibile nel menu Rete di BlackArmor Manager. Per ulteriori informazioni, vedere la guida in linea.

Configurazione di BlackArmor come server multimediale

Nota: questa fase è facoltativa. La funzionalità server multimediale può essere attivata soltanto da amministratori BlackArmor.

È possibile utilizzare il server BlackArmor per condividere foto, musica e video digitali con altri utenti presenti sulla rete locale. Le cartelle di file multimediali dove vengono archiviati i file (Musica, Immagini, Video) sono disponibili attivando la funzione Trascina e ordina tramite BlackArmor Manager. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea di BlackArmor Manager.

Per configurare il server BlackArmor come server multimediale, procedere come segue:

1. Nella barra dei menu selezionare **Multimedia**, quindi fare clic su **Servizio multimediale**.
2. Selezionare l'opzione **Attiva** accanto a **Servizio**.
3. Se necessario, impostare il metodo di ordinamento predefinito dei file multimediali, quindi fare clic su **Invia**.

È inoltre possibile configurare BlackArmor come server iTunes, per consentire agli utenti BlackArmor di scaricare file musicali direttamente in un computer di rete in cui è installato iTunes oppure in un iPod® collegato a un computer di rete.

4. Impostare la frequenza di verifica della disponibilità di nuovi file musicali. Le opzioni disponibili sono comprese tra “ogni cinque minuti” e “una volta al giorno”.
5. Fare clic su **Invia** per salvare le impostazioni.

Il servizio multimediale è attivato.

Creazione di cartelle di file multimediali e musicali

Per creare le cartelle del server multimediale, procedere come segue:

1. Avviare BlackArmor Discovery.
2. Selezionare il server:
 - (Windows) Selezionare il server, quindi fare clic su **Visualizza dettagli unità**.
 - (Mac) Selezionare il server nella tabella in alto della finestra Discovery, quindi fare clic su **Attiva Condivisione** con la condivisione pubblica selezionata nella tabella in basso.
3. Selezionare la condivisione pubblica, quindi fare clic su **Visualizza** (Windows) o fare doppio clic sulla condivisione attivata (Mac).

Viene aperta la condivisione.

4. Creare le cartelle seguenti, esattamente come mostrato: “Musica”, “Immagini”, “Video”.

È così possibile archiviare i file da condividere nelle cartelle appropriate.

Passaggi successivi riservati agli amministratori

Prima di continuare, è necessario consultare le informazioni incluse in questa guida per acquisire familiarità con le funzionalità del server e del software BlackArmor.

Il server BlackArmor viene fornito con impostazioni preconfigurate appropriate per l'utilizzo tipico, che consentono di iniziare immediatamente a eseguire le operazioni di archiviazione, condivisione e protezione dei file (vedere pagina 29). È possibile personalizzare il server BlackArmor in base alle esigenze specifiche utilizzando BlackArmor Manager.

Dopo la configurazione iniziale, è possibile procedere come segue:

- Configurare account gruppo per facilitare la gestione delle autorizzazioni di accesso (vedere pagina 36).
- Impostare le configurazioni RAID e i volumi del server (vedere pagina 31).
- Configurare un processo di backup di archivio continuativo utilizzando un secondo server della rete (vedere pagina 37).
- Utilizzare il server come archivio per tutti i video, le foto e i file musicali e impostarlo come server multimediale per consentire ai lettori di file multimediali della rete di accedere ai file (vedere pagina 38).
- Monitorare il server dal computer locale o da una postazione remota (vedere pagina 38).

Nelle rimanenti sezioni di questa guida vengono descritte le funzionalità del server e vengono forniti consigli per creare un sistema di archiviazione in grado di soddisfare le specifiche esigenze.

Nota: è necessario tenere presente che l'amministratore è anche un utente BlackArmor. Per iniziare a eseguire le operazioni di archiviazione, backup e condivisione dei file, proseguire con la sezione "Operazioni iniziali per utenti BlackArmor" a pagina 24.

Operazioni iniziali per utenti BlackArmor

Per iniziare a utilizzare il server BlackArmor, seguire la procedura descritta in questa sezione.

1. Assicurarsi di aver ricevuto quanto segue dall'amministratore BlackArmor:

- Software BlackArmor Discovery
- Nome utente e password per l'accesso a BlackArmor
- Software BlackArmor Backup (facoltativo)
- Nomi delle condivisioni a cui è possibile accedere
- Descrizione delle eventuali limitazioni (ad esempio, accesso in sola lettura a una determinata condivisione)
- Copia della Guida utente di BlackArmor NAS 220

2. Installare il software BlackArmor.

Installare BlackArmor Discovery e BlackArmor Backup, a meno che non si stia già utilizzando un altro programma software per il backup.

3. Collegarsi al server BlackArmor e alle condivisioni per le quali si dispone delle autorizzazioni di accesso utilizzando BlackArmor Discovery.

- (Windows) Fare doppio clic sull'icona BlackArmor Discovery sul desktop.
- (Mac) Fare doppio clic sull'icona BlackArmor Discovery nella cartella Applicazioni.

All'apertura di BlackArmor Discovery, viene automaticamente eseguita la ricerca di tutti i server BlackArmor disponibili in rete e viene visualizzato un elenco.

4. Selezionare il nuovo server BlackArmor.

Viene visualizzato l'elenco delle condivisioni sul server (Mac). Fare clic su **Gestione server**.

- (Windows) Fare clic su **Visualizza dettagli unità**. Viene visualizzato l'elenco delle condivisioni sul server.

5. Utilizzare i pulsanti freccia su e freccia giù per scorrere l'elenco delle condivisioni, quindi eseguire una delle procedure seguenti:

- Per accedere al server utilizzando BlackArmor Manager, fare clic su **Gestisci**, quindi immettere il proprio nome utente e la propria password. Contattare l'amministratore se non si è in possesso di queste informazioni.
- Per visualizzare le condivisioni, selezionare la condivisione, quindi fare clic su **Visualizza**.
- Per eseguire il mapping di una condivisione, selezionare la condivisione desiderata, quindi fare clic su **Mappa**.
 - Se richiesto, eseguire l'accesso utilizzando il nome utente e la password BlackArmor. La condivisione viene attivata e la relativa icona viene visualizzata sulla Scrivania (Mac).
 - (Windows) Selezionare una lettera di unità dal menu a discesa, quindi fare clic su **Sì**. La lettera di unità viene assegnata alla condivisione. La condivisione viene visualizzata in Esplora risorse di Windows con tale lettera di unità.
- Se si dispone delle autorizzazioni di accesso a più condivisioni, proseguire con l'individuazione e la mappatura delle altre condivisioni.

Nota: è possibile attivare/mappare tutte le condivisioni pubbliche e private necessarie. Tuttavia, per attivare/mappare più di una condivisione *privata*, ciascuna di esse deve avere le stesse credenziali di accesso.

6. Salvare i file in condivisioni accessibili ad altri utenti dalla rete locale o tramite Internet.

Procedure facoltative

- (*Facoltativo*) Creare una copia di backup completa dei file importanti, o configurare backup periodici, utilizzando BlackArmor Backup (vedere pagina 49).
- (*Facoltativo*) Se al server BlackArmor è stata collegata una stampante USB, aggiungerla all'elenco delle stampanti disponibili seguendo alle istruzioni fornite con il sistema operativo installato nel computer.
- (*Facoltativo*) Se l'amministratore BlackArmor ha attivato il servizio multimediale sul server e si dispone delle autorizzazioni di accesso alla condivisione in cui vengono archiviati i file musicali, installare iTunes nel computer locale e cominciare a scaricare la musica seguendo le istruzioni fornite da iTunes.
- (*Facoltativo*) Se l'amministratore BlackArmor ha attivato Global Access sul server, effettuare la sottoscrizione per un account Global Access gratuito, in modo da poter accedere ai file del server BlackArmor tramite Internet. Vedere "Creazione di un account Seagate Global Access" a pagina 26.

Creazione di un account Seagate Global Access

Seagate Global Access è un servizio che consente di visualizzare, scaricare, condividere e utilizzare da ogni parte del mondo i file archiviati sul server BlackArmor, di condividere i file archiviati in una condivisione privata o di condividere i file personali con un qualsiasi utente al di fuori della rete.

Per creare un account Seagate Global Access, procedere come segue:

1. Andare sul sito Web Seagate Global Access all'indirizzo <http://globalaccess.seagate.com>.
2. Viene visualizzata la pagina di iscrizione a Seagate Global Access. Fare clic sul collegamento per iniziare.
3. Nella pagina di iscrizione a Seagate Global Access, immettere il proprio indirizzo e-mail sotto la dicitura **Non si dispone di un account?** e fare clic su **Invia**.
4. La pagina viene aggiornata per indicare che è stato inviato un messaggio.

All'indirizzo e-mail specificato viene inviato un messaggio di invito contenente un collegamento a una pagina Web in cui è possibile aprire un account Global Access. Seguire le istruzioni visualizzate per aprire l'account ed eseguire l'accesso a Global Access. Fare clic sul pulsante **Guida** del sito Web Global Access per visualizzare le istruzioni sull'uso di Seagate Global Access.

4. Utilizzo ottimale del server BlackArmor®

- Introduzione
- Ruolo di un amministratore BlackArmor
- Impostazioni predefinite del server BlackArmor
- Gestione dei volumi, delle condivisioni e dell'archiviazione BlackArmor
- Gestione degli utenti BlackArmor
- Protezione dei file BlackArmor mediante backup di rete
- Configurazione del server BlackArmor come server multimediale
- Monitoraggio del server BlackArmor
- Modifica delle impostazioni avanzate del server BlackArmor
- Manutenzione del server BlackArmor

Introduzione

In questo capitolo vengono descritte le caratteristiche del server e del software BlackArmor®. Vengono inoltre fornite indicazioni agli amministratori BlackArmor per un utilizzo ottimale del prodotto.

Alcune delle caratteristiche e delle funzionalità del server BlackArmor sono riservate ad amministratori esperti o a utenti con competenze specifiche. Le sezioni relative a tali caratteristiche e funzionalità sono contrassegnate chiaramente.

Nota: Le sezioni di questo capitolo riguardano attività che possono essere eseguite soltanto da amministratori BlackArmor. Se non si è un amministratore BlackArmor, passare ai "Suggerimenti per gli utenti BlackArmor®" a pagina 46.

Ruolo di un amministratore BlackArmor

Gli amministratori BlackArmor hanno accesso completo a tutte le funzionalità e impostazioni del server BlackArmor, oltre che ai file in esso archiviati.

Di seguito sono elencate le attività riservate a un amministratore BlackArmor:

- Gestire lo spazio di archiviazione disponibile sul server BlackArmor creando o modificando i volumi e le condivisioni (vedere pagina 30).
- Controllare l'accesso al server mediante la creazione e la gestione degli account utente BlackArmor (vedere pagina 36).
- Garantire il corretto funzionamento del server BlackArmor monitorando lo stato del server stesso e quello delle relative unità disco (vedere pagina 38).
- Garantire il corretto funzionamento del server BlackArmor aggiornandone il firmware non appena sono disponibili nuove versioni (vedere pagina 44).

Un amministratore BlackArmor può inoltre eseguire le attività descritte di seguito per sfruttare appieno le potenzialità del server BlackArmor:

- Creare account gruppo per rendere la gestione dell'accesso alle condivisioni più semplice e rapida. L'utilizzo di gruppi di utenti consente di modificare da un'unica finestra le autorizzazioni di accesso alle condivisioni di singoli utenti o di interi gruppi (vedere pagina 36).
- Proteggere i file archiviati nel server BlackArmor impostando l'esecuzione regolare di backup di archivio dell'intero contenuto del server (vedere pagina 37).
- Configurare il server BlackArmor come server multimediale, per consentire agli utenti BlackArmor di eseguire lo streaming dei file musicali direttamente verso un computer di rete o un lettore multimediale in cui è installato iTunes (vedere pagina 38).
- Ridurre i consumi energetici, e abbassare i costi per l'energia, impostando la *sospensione della rotazione* delle unità disco del server BlackArmor non utilizzate e l'attivazione della modalità di standby (vedere pagina 41).
- Se si verifica un'interruzione dell'alimentazione, collegare il server BlackArmor a un dispositivo UPS (Uninterruptible Power Supply). Tale dispositivo fornirà l'alimentazione sufficiente per salvare i file correntemente utilizzati e spegnere il server in modo corretto (vedere pagina 42).
- (*Impostazioni avanzate*) Verificare che il traffico di rete in entrata raggiunga la destinazione stabilita utilizzando BlackArmor Manager per impostare il DNS dinamico (vedere pagina 41).

Nella restante parte del capitolo vengono descritte le impostazioni predefinite del server BlackArmor e viene indicato in che modo è possibile modificarle e utilizzare altre funzionalità per realizzare la soluzione di archiviazione dati più adatta alle specifiche esigenze.

Impostazioni predefinite del server BlackArmor

Il server BlackArmor è preconfigurato con impostazioni appropriate per le attività tipiche, in modo che sia possibile iniziare subito a eseguire operazioni di archiviazione, condivisione e protezione dei file.

- **Account utente:** nel server BlackArmor è presente un account utente preconfigurato per l'amministratore. Durante la configurazione iniziale, è possibile modificare tale account con una password personalizzata (vedere pagina 18). Utilizzando BlackArmor Manager è inoltre possibile aggiungere il numero di nuovi account utente ritenuto necessario (vedere pagina 36).
- **Condivisioni:** nel server BlackArmor sono presenti due condivisioni predefinite: Download e Pubblico. Utilizzando BlackArmor Manager è possibile modificare le caratteristiche di ciascuna condivisione per adattarle alle specifiche esigenze, nonché aggiungere nuove condivisioni pubbliche o private (vedere pagina 33).
- **Protezione RAID:** il server BlackArmor è preconfigurato con la protezione RAID (Redundant Array of Independent Disks) 1. È una tecnologia che realizza la ridondanza nel sistema di archiviazione per garantire la protezione dei dati in caso di guasto delle unità disco o di altri incidenti. La protezione RAID 1 crea una copia esatta dei dati del server, di modo che esistano copie esatte su entrambe le unità

È possibile utilizzare RAID 0, noto anche come “striping”, in cui i dati sono distribuiti in blocchi uguali tra le unità disco, e “spanning”, noto anche come JBOD (acronimo di Just a Bunch of Drives). RAID 0 non garantisce la protezione dei dati, mentre lo spanning non fornisce la protezione RAID.

Per ulteriori informazioni, vedere pagina 31.

- **Impostazioni di rete:** la modalità di rete predefinita del server è DHCP. Tale modalità è quella consigliata. *DHCP*, acronimo di Dynamic Host Configuration Protocol, è un metodo per l'assegnazione automatica degli indirizzi IP a tutti i sistemi presenti su una rete. (Se si utilizza la modalità statica, tutti gli indirizzi IP devono essere assegnati e modificati in modo manuale).

A meno che l'utente non faccia parte di una società di grandi dimensioni con un reparto IT, Seagate consiglia di utilizzare la modalità di rete DHCP.

- **Password amministratore:** di seguito sono indicate le informazioni predefinite per l'accesso al server:

nome utente: admin

password: admin

Durante la configurazione iniziale, viene chiesto di modificare la password amministratore. Se la password non era stata modificata, o se si decide di modificarla di nuovo, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). Selezionare **Password amministratore** nel menu Sistema per modificare la password amministratore. Per istruzioni dettagliate sull'aggiornamento della password, vedere la Guida in linea BlackArmor Manager.

Si tenga presente che, se il server viene reimpostato sulla configurazione iniziale, sarà necessario utilizzare di nuovo il nome utente e la password predefiniti.

- **Impostazione Global Access:** il server BlackArmor non è preconfigurato per l'accesso su Web. Per accedere ai file archiviati sul server BlackArmor da qualsiasi parte del mondo o condividere i file con utenti non presenti sulla rete, ad esempio clienti o amici, è necessario attivare Seagate Global Access (vedere pagina 21).
- **Impostazioni di Utilità di download:** il server BlackArmor è preconfigurato per consentire in qualsiasi momento il download di file Web di grandi dimensioni mediante lo strumento Utilità di download di BlackArmor Manager. BlackArmor Manager consente di limitare le dimensioni e il numero di download Web simultanei, nonché impostare giorni e orari specifici per l'esecuzione dei download (vedere pagina 35).
- **Impostazioni Media Server:** il server BlackArmor non è preconfigurato come server multimediale. È possibile utilizzare BlackArmor Manager per configurare il server come server multimediale e utilizzarlo per la condivisione di musica, foto e video digitali con altri utenti presenti nella rete locale. È inoltre possibile attivare il servizio iTunes per consentire agli utenti BlackArmor di eseguire lo streaming di file musicali direttamente verso un computer di rete in cui è installato iTunes (vedere pagina 23).

Gestione dei volumi, delle condivisioni e dell'archiviazione BlackArmor

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Caratteristiche dei volumi e delle condivisioni
- Utilizzo dei volumi
- Utilizzo delle condivisioni
- Impostazione di limiti per lo spazio di archiviazione riservato agli utenti BlackArmor
- Impostazione di periodi di tolleranza in caso di superamento delle quote
- Controllo del download di file Web nel server BlackArmor

Caratteristiche dei volumi e delle condivisioni

Per impostazione predefinita, nel server BlackArmor sono configurati un volume e due condivisioni: Download e Pubblico. Il termine *volume* indica uno spazio di archiviazione dei dati che può essere costituito da una o più unità disco o soltanto da una parte di una singola unità disco. Una *condivisione* è una cartella. Le condivisioni vengono create all'interno dei volumi.

Il volume e le condivisioni predefiniti sono appropriati per le attività tipiche, in modo che sia possibile iniziare subito ad eseguire operazioni di archiviazione, condivisione e protezione dei file. In qualità di amministratore BlackArmor, tuttavia, è possibile anche utilizzare BlackArmor Manager per creare sul server BlackArmor ulteriori volumi e condivisioni, nel caso in cui si desideri suddividere lo spazio di archiviazione disponibile in porzioni di dimensioni più ridotte da allocare a diverse tipologie di utilizzo.

È possibile, ad esempio, creare tre volumi per l'archiviazione di tre diversi tipi di informazioni:

- Volume A: file aziendali
- Volume B: file di backup
- Volume C: file multimediali

In base alle specifiche esigenze, è quindi possibile creare in ciascun volume una o più cartelle (condivisioni):

- Volume A: file aziendali
 - Condivisione 1: file relativi ai clienti
 - Condivisione 2: file relativi ai dati finanziari
 - Condivisione 3: file relativi alle risorse umane
- Volume B: file di backup
 - Condivisione 1: backup giornalieri
 - Condivisione 2: backup di fine mese
- Volume C: file multimediali
 - Condivisione 1: file musicali
 - Condivisione 2: file di foto
 - Condivisione 3: file video

Utilizzo dei volumi

Per impostazione predefinita, lo spazio di archiviazione disponibile sul server BlackArmor è configurato come volume unico protetto da RAID 1.

Caratteristiche della tecnologia RAID

RAID, acronimo di Redundant Array of Independent Disks, è una tecnologia che realizza la ridondanza nel sistema di archiviazione per garantire la protezione dei dati in caso di guasto delle unità disco o di altri incidenti.

RAID è disponibile in diversi livelli che variano in base al tipo di protezione e al modo in cui quest'ultima viene fornita, oltre che in base al numero di unità disco supportate.

Per impostazione predefinita, il server BlackArmor è preconfigurato con la protezione RAID 1, che crea una copia esatta dei dati del server, mantenendo copie esatte su entrambe le unità.

Nella tabella riportata di seguito sono descritti i diversi livelli RAID supportati nel server BlackArmor.

Tabella 1: livelli RAID supportati per i volumi

Livello RAID del volume	Numero di unità disco necessarie	Descrizione
RAID 0 (Noto anche come striping)	2 – 4	Volume in cui i dati sono sottoposti a striping, ovvero sono distribuiti tra le unità disco in blocchi di uguali dimensioni. Un volume con striping non fornisce la ridondanza, quindi <i>non garantisce la protezione dei dati</i> .
RAID 1 (Noto anche come mirroring)	2	Volume in cui un'unità disco è la copia esatta dell'altra (su ciascuna unità disco sono archiviati gli stessi dati). Garantisce la protezione dei dati.
Spanning (noto anche come JBOD, acronimo di Just a Bunch of Disks)	1 – 4	Gruppo di unità disco di un server, <i>non protetto da RAID</i> .

Seagate raccomanda che eventuali modifiche della protezione RAID del server vengano effettuate soltanto da utenti esperti e con una conoscenza specifica della tecnologia RAID.

Creazione di nuovi volumi

In qualità di amministratore BlackArmor, è possibile creare nel volume predefinito il numero di condivisioni desiderato, oppure è possibile creare ulteriori volumi utilizzando BlackArmor Manager. Quando si crea un nuovo volume, è possibile specificare le seguenti informazioni:

- La dimensione del volume
- La o le unità disco da utilizzare
- Il livello di protezione RAID desiderato (vedere pagina 31)

È possibile utilizzare le stesse unità disco in più volumi, a condizione che su tali unità sia disponibile spazio sufficiente. È possibile, ad esempio, utilizzare metà dello spazio dei dischi rigidi 1 e 2 per creare il volume A e l'altra metà dello spazio degli stessi dischi per creare il volume B.

Per creare un nuovo volume, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa ai volumi è disponibile nel menu Memoria. Per ulteriori informazioni sui volumi, incluse le operazioni di eliminazione e modifica, vedere la Guida in linea.

Utilizzo delle condivisioni

Le condivisioni del server BlackArmor possono essere pubbliche, ovvero aperte a tutti gli utenti (con alcune restrizioni) o private, ovvero riservate solo a certi account utente.

In qualità di amministratore BlackArmor, è possibile creare, modificare o eliminare condivisioni in qualsiasi momento, in base alle specifiche esigenze. Si tenga presente, tuttavia, che l'eliminazione di una condivisione determina la perdita di tutti i file in essa contenuti. L'eliminazione di condivisioni dal server BlackArmor è quindi un'operazione da eseguire con la massima cautela.

Condivisioni private

Una condivisione privata è associata a un unico account utente e possono accedere a tale condivisione soltanto gli utenti BlackArmor in possesso dell'autorizzazione necessaria. Le condivisioni private sono protette da password. In qualità di amministratore BlackArmor è possibile trasformare una condivisione privata in condivisione pubblica modificandone le impostazioni in BlackArmor Manager.

È possibile limitare l'accesso alla condivisione effettuando le seguenti operazioni:

- Consentire l'accesso soltanto a utenti BlackArmor specificati.
- Consentire ad alcuni utenti BlackArmor soltanto l'accesso in sola lettura. Se autorizzato all'accesso *in sola lettura*, un utente BlackArmor può visualizzare i file presenti sulla condivisione, ma non può modificarli né caricare file su tale condivisione.
- Consentire a tutti gli utenti BlackArmor l'accesso completo alla condivisione. L'accesso completo consente agli utenti di modificare i file presenti nella condivisione, salvare ed eseguire il backup dei propri file, nonché scaricare file della condivisione nel proprio computer o in un'unità USB collegata al server (vedere pagina 49).

Utilizzando Global Access, il proprietario della condivisione può inoltre consentire ad altri utenti l'accesso a tutti i file presenti sulla condivisione o solo ad alcuni di essi. Vedere pagina 26.

Nota: per attivare/mappare più di una condivisione *privata* per volta, ciascuna di esse deve avere le stesse credenziali di accesso.

Le condivisioni private vengono create come parte dell'account utente BlackArmor. Per creare una condivisione privata, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa agli account utente è disponibile nel menu Accesso.

Per modificare le impostazioni relative alle autorizzazioni per le condivisioni, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). Le opzioni relative alle autorizzazioni per le condivisioni sono disponibili nel menu Accesso.

Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Condivisioni pubbliche

Le condivisioni pubbliche non sono sottoposte a limitazioni e gli utenti BlackArmor possono attivare/mappare tutte le condivisioni pubbliche necessarie.

Per creare una condivisione pubblica, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa alle condivisioni è disponibile nel menu Memoria. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Funzionalità e caratteristiche speciali delle condivisioni

Le funzionalità descritte di seguito sono disponibili su qualsiasi condivisione. Tali funzionalità possono essere attivate o disattivate, a seconda dello scopo per cui è stata creata la condivisione:

- **Supporto per il protocollo file:** i file vengono condivisi tra i computer presenti su una rete in base alle regole di protocolli file standard. È possibile impostare una condivisione per il supporto di alcuni o di tutti i protocolli indicati di seguito:
 - **CIFS** (Common Internet File System): consente a persone che utilizzano computer con sistemi operativi Windows di condividere i file senza installare specifiche applicazioni software.
 - **FTP** (File Transfer Protocol): consente la condivisione sicura dei file in Internet tra il server BlackArmor e altri computer.
 - **NFS** (Network File System): consente la condivisione di file con computer che eseguono sistemi operativi Linux o UNIX o con computer che eseguono il software client NFS.
- **Servizio Cestino:** è possibile proteggere i file presenti su una condivisione attivando il servizio Cestino di BlackArmor Manager. Se per una condivisione è attivato il servizio Cestino, BlackArmor Manager salva i file eliminati da tale condivisione in modo che, in caso di necessità, sia possibile ripristinarli.
- **Servizio Trascina e ordina:** è possibile impostare una condivisione per il download automatico dei file multimediali in cartelle predefinite dei computer degli utenti BlackArmor, in base al tipo dei file scaricati. I file musicali, ad esempio, vengono archiviati automaticamente in una cartella chiamata Musica.

Per attivare o disattivare le funzionalità speciali sopra descritte, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa alle condivisioni è disponibile nel menu Memoria.

Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Impostazione di limiti per lo spazio di archiviazione riservato agli utenti BlackArmor

Per impostazione predefinita, nel server BlackArmor non vengono posti limiti allo spazio di archiviazione di un utente. L'unica limitazione è rappresentata dalle dimensioni del volume impostate per l'utente in questione.

In qualità di amministratore BlackArmor, è tuttavia possibile impostare limiti per lo spazio di archiviazione riservato a un account utente o a una condivisione. È inoltre possibile impostare limiti differenti per ciascun account utente o per ciascuna delle condivisioni a cui un utente ha accesso. È infine possibile impostare limiti per alcuni account utente ma non per altri.

In caso di esaurimento dello spazio di archiviazione allocato a un utente BlackArmor, un amministratore BlackArmor deve rimuovere file obsoleti o non più necessari per liberare spazio utile per ulteriori file.

Per impostare limiti per lo spazio di archiviazione riservato agli utenti BlackArmor, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). I limiti relativi allo spazio di archiviazione vengono impostati per ogni volume nella pagina Quota, a cui è possibile accedere dal menu Memoria. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Impostazione di periodi di tolleranza in caso di superamento delle quote

In qualità di amministratore BlackArmor, è possibile impostare un periodo di tolleranza, ovvero consentire a una quota di superare i limiti di archiviazione per un periodo di tempo specificato. Nel caso in cui venga raggiunta la quota stabilita, è possibile consentire l'uso di ulteriori 100 megabyte (MB) di spazio di archiviazione. Questa operazione può essere necessaria per garantire che gli utenti abbiano il tempo sufficiente per identificare i file da conservare e quelli da eliminare al fine di mantenere disponibile dello spazio di archiviazione libero.

Tuttavia, trascorso il periodo di tolleranza, non è possibile aggiungere ulteriori file fino a quando non viene reso disponibile altro spazio.

Per impostare il periodo di tolleranza per i file archiviati, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). Il periodo di grazia viene impostato nella pagina Quota utente, a cui è possibile accedere dal menu Memoria. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea di BlackArmor Manager.

Controllo del download di file Web nel server BlackArmor

In BlackArmor Manager è disponibile uno strumento specifico che consente di scaricare nel server file di grandi dimensioni da FTP o da altri siti Web. Questo strumento, denominato Utilità di download, permette agli amministratori BlackArmor di gestire la data e l'ora dei download di file Web di grandi dimensioni, in modo che il server non venga sovraccaricato.

Utilità di download inserisce le attività di download in una coda. Le attività vengono eseguite automaticamente nell'ordine in cui compaiono nella coda. In altri termini, se un'attività non è la prima dell'elenco, non verrà eseguita immediatamente. In qualità di amministratore BlackArmor, è possibile intervenire sulla coda per modificare la priorità di esecuzione delle attività di download.

È inoltre possibile specificare limiti di tempo per i download Web e indicare quante attività possono essere eseguite contemporaneamente (il numero massimo è tre). È possibile pianificare l'esecuzione dei download Web per la sera, il fine settimana o altri momenti di attività ridotta.

Valutare l'ampiezza di banda disponibile sul server BlackArmor e la quantità di ampiezza di banda che si desidera riservare alle attività di maggiore durata, quindi impostare dei limiti per evitare che file di grandi dimensioni vengano scaricati contemporaneamente o durante le ore di punta in cui il server BlackArmor è utilizzato per altre attività.

Per regolare le impostazioni di Utilità di download relative al server BlackArmor o per verificare la coda e modificare la priorità di esecuzione delle attività esistenti, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa alla gestione dell'Utilità di download è disponibile nel menu Memoria. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Gestione degli utenti BlackArmor

In questa sezione vengono descritte le caratteristiche degli account utente e viene illustrata la procedura per la creazione di nuovi account mediante BlackArmor Manager. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Utilizzo degli account utente

Per utilizzare il server BlackArmor, è necessario disporre di un account utente univoco. Tuttavia, per accedere a cartella pubblica, non è necessario disporre di un account utente. In qualità di amministratore BlackArmor, è possibile personalizzare ogni account in base alle specifiche esigenze dell'utente BlackArmor. Per ulteriori informazioni, vedere "Creazione di account utente" a pagina 20.

È possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Assegnare a un utente BlackArmor i privilegi di amministratore.
- Aggiungere l'utente a un account gruppo (vedere la sezione seguente).
- Creare una condivisione privata per l'utente.

Una volta creato, l'account utente può essere modificato o eliminato in qualsiasi momento.

Per creare, modificare o eliminare un account utente, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa agli account utente è disponibile nel menu Accesso. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Creazione e modifica di gruppi di utenti

Per semplificare e rendere più rapida la gestione dell'accesso alle condivisioni, è possibile ordinare gli utenti BlackArmor in gruppi. I gruppi di utenti consentono infatti di impostare da un'unica finestra i livelli di accesso alle condivisioni per singoli utenti o per interi gruppi.

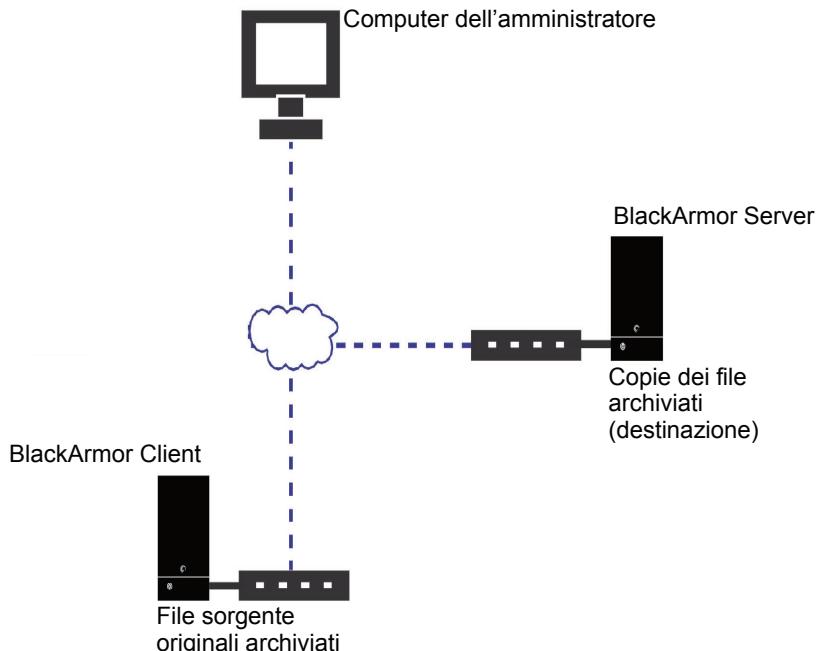
Per creare gruppi di utenti in BlackArmor, creare un account gruppo e aggiungere ad esso gli utenti desiderati. Assegnare gli utenti BlackArmor ai gruppi tenendo conto delle esigenze di accesso comuni.

Quando si modificano le autorizzazioni di accesso alle condivisioni del server BlackArmor, è possibile assegnare al livello di accesso selezionato un gruppo di utenti anziché singoli utenti separatamente.

Per creare, modificare o eliminare un gruppo di utenti, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa ai gruppi è disponibile nel menu Accesso. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Protezione dei file BlackArmor mediante backup di rete

È possibile impostare il backup da NAS a NAS, ovvero la creazione di un collegamento permanente tra il server BlackArmor e un altro server della rete per la creazione automatica e continua di backup del server BlackArmor. La creazione costante di backup costituisce la migliore protezione contro la perdita di dati o i guasti dei dispositivi, specialmente se il secondo server si trova in un altro edificio o in una zona diversa della città o del paese in cui è presente il server BlackArmor.



Utilizzare BlackArmor Manager per impostare la connessione di rete tra i due server (il client BlackArmor, in cui sono archiviati i file degli utenti BlackArmor, e il server BlackArmor, in cui sono archiviate le copie, o repliche, dei file) e avviare il backup iniziale. È possibile utilizzare BlackArmor Manager per pianificare backup periodici.

Per eseguire il backup dal server BlackArmor® a un altro server presente sulla rete, è necessario innanzitutto attivare il servizio Backup.

1. Aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17).
2. Nella barra dei menu selezionare **Memoria**, quindi fare clic su **Gestore backup**.

3. Scegliere **Impostazioni del server** dal menu **Memoria** nella parte sinistra della finestra.
4. Fare clic sulla casella di controllo accanto a **Servizio Backup**.

Vengono visualizzate le informazioni di autenticazione. Queste informazioni vengono utilizzate durante il ripristino dei file di backup.

5. Immettere in nome e la password di autenticazione per tutti gli alias.
6. Selezionare il volume di archiviazione.
7. Immettere un nome alias, quindi fare clic su **Aggiungi nuovo alias**.
8. Fare clic su **Invia**.

Le impostazioni vengono salvate.

Consultare la guida in linea di BlackArmor Manager per ulteriori informazioni sulle attività di backup che è possibile configurare.

Configurazione del server BlackArmor come server multimediale

È possibile archiviare nel server BlackArmor foto, video e file musicali e rendere tali contenuti accessibili a tutti gli utenti.

È possibile utilizzare BlackArmor Manager per configurare il server come server multimediale, impostandolo per il download automatico di file multimediali in cartelle predefinite. I file musicali scaricati da un utente, ad esempio, possono essere archiviati automaticamente in una cartella chiamata Musica.

È inoltre possibile configurare BlackArmor come server iTunes, per consentire agli utenti BlackArmor di scaricare file musicali direttamente in un computer di rete in cui è installato iTunes oppure in un iPod collegato a un computer della rete.

Per configurare il server BlackArmor come server multimediale, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17) e passare al menu Multimedia. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Monitoraggio del server BlackArmor

In BlackArmor Manager e nel server BlackArmor sono disponibili strumenti e funzioni che consentono di monitorare lo stato e l'attività del server stesso.

- Monitoraggio dello stato mediante i LED del server
- Utilizzo degli avvisi e-mail per il monitoraggio dello stato del server
- Utilizzo di SMART per la verifica dello stato delle unità disco

Monitoraggio dello stato mediante i LED del server

Il server BlackArmor è dotato di tre LED che consentono di monitorare lo stato dei componenti. Per informazioni sulla posizione dei LED, vedere la figura a pagina 9.

Tabella 2: LED dei pannelli anteriore e posteriore

LED	Stato e colore	Indicazione
LED del pannello anteriore		
Alimentazione	Blu fisso	Server acceso
	Spento	Il server è spento
Stato del sistema	Blu fisso	Server pronto per l'uso
	Blu lampeggiante	Il server è in fase di accensione Il RAID è in fase di ricostruzione
	Giallo fisso	Si è verificato un errore di sistema, del RAID o del disco rigido
Stato del disco rigido	Blu fisso	L'unità è pronta
	Blu lampeggiante	Attività dell'unità
LED del pannello posteriore		
Porta LAN	Spento	Nessuna connessione di rete sulla porta
	Arancione lampeggiante (S)	Attività del collegamento
	Verde (D)	Connessione di rete

Utilizzo dei LED per il monitoraggio del server

- Il LED di stato del sistema indica l'eventuale presenza di un problema. Quando è di colore blu, il server e i relativi componenti stanno funzionando in modo corretto.

Se il LED di stato è giallo, significa che si è verificato un problema. Potrebbe essere un avviso di un guasto al disco rigido.

- Verificare i LED delle porte LAN sulla parte posteriore del server per accertarsi che non vi sia un problema di rete.

Se i LED delle porte LAN sono spenti, è possibile che la connessione di rete sia stata persa. Per indicazioni su come risolvere il problema, vedere il “Risoluzione dei problemi” a pagina 52.

Utilizzo degli avvisi e-mail per il monitoraggio dello stato del server

Nota: gli avvisi e-mail possono essere impostati soltanto da amministratori BlackArmor.

È possibile utilizzare BlackArmor Manager per l'invio di notifiche e-mail all'amministratore in caso di modifica dello stato o delle impostazioni del server. È possibile impostare BlackArmor Manager per l'invio di avvisi e-mail a un numero massimo di cinque persone. Per ricevere messaggi via e-mail, è necessario disporre di un account Seagate Global Access.

Per impostare gli avvisi e-mail, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa agli avvisi e-mail è disponibile nel menu Sistema. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Utilizzo di SMART per la verifica dello stato delle unità disco

Nota: le attività di diagnostica SMART possono essere eseguite soltanto da amministratori BlackArmor.

È possibile utilizzare BlackArmor Manager per eseguire diagnostiche SMART sulle unità disco del server.

SMART, acronimo di Self-Monitoring Analysis and Reporting Technology, è una tecnologia integrata nelle unità disco grazie alla quale queste ultime eseguono un auto-monitoraggio e segnalano gli eventuali problemi.

L'esecuzione regolare di diagnostiche SMART sulle unità disco permette di evitare errori e guasti grazie alla possibilità di rilevare in anticipo gli eventuali problemi. Poiché BlackArmor Manager consente di monitorare soltanto unità disco che supportano SMART, utilizzare nel server soltanto questo tipo di unità.

Per eseguire una diagnostica SMART, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). Le opzioni relative ai test SMART sono disponibili nel menu Sistema. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Modifica delle impostazioni avanzate del server BlackArmor

In questa sezione vengono descritte alcune impostazioni del server che può essere necessario modificare per soddisfare le specifiche esigenze.

Nota: la presenza di un'apposita nota indica che le modifiche del server devono essere effettuate soltanto da utenti con competenze tecnologiche avanzate.

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Impostazioni del DNS (Domain Name System) dinamico
- Impostazioni del protocollo file
- Impostazioni NTP (Network Time Protocol)
- Impostazioni relative al risparmio energetico

- Impostazioni SSL (Secure Socket Layer)
- Impostazioni UPS (Uninterruptible Power Supply)
- Impostazioni relativa al protocollo di accesso Web
- Impostazioni relative ai gruppi di lavoro e ai domini

Impostazioni del DNS (Domain Name System) dinamico

Nota: La modifica di queste impostazioni deve essere effettuata soltanto da utenti con una conoscenza specifica del DNS dinamico.

Il DNS dinamico è un metodo per mantenere il collegamento tra un nome di dominio fisso, ad esempio www.seagate.com, e l'indirizzo IP in continua mutazione di un computer che utilizza DHCP anziché un indirizzo IP statico. Un servizio DDNS tiene traccia degli indirizzi IP modificati e inoltra tutto il traffico di rete relativo al nome di dominio del server, quale che sia l'indirizzo IP corrente.

È possibile impostare il DNS dinamico per il server BlackArmor utilizzando BlackArmor Manager. È necessario selezionare un provider di servizi DNS, quindi impostare un nome di dominio per il server in BlackArmor Manager. Per ulteriori informazioni, visitare il sito Internet del provider del servizio DNS scelto.

Per impostare DDNS, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). L'opzione relativa al DDNS dinamico è disponibile nel menu Rete. Per istruzioni dettagliate sull'utilizzo di BlackArmor Manager, vedere la Guida in linea.

Impostazioni del protocollo file

I file vengono condivisi tra i computer presenti su una rete in base alle regole standard del servizio file. Per ulteriori informazioni sui protocolli supportati, vedere “Funzionalità e caratteristiche speciali delle condivisioni” a pagina 34.

Impostazioni NTP (Network Time Protocol)

Un server di riferimento orario NTP consente di sincronizzare la data e l'ora del server BlackArmor. NTP viene eseguito in modo continuativo e regola la data e l'ora del server BlackArmor in base all'orologio del server di riferimento orario NTP.

È possibile attivare il servizio NTP sul server BlackArmor immettendo il nome completo del dominio (FQDN, Fully Qualified Domain Name) o l'indirizzo IP del server di riferimento orario NTP. Per configurare il servizio NTP, aprire BlackArmor Manager e selezionare **Configurazione generale** dal menu Sistema. Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea.

Impostazioni relative al risparmio energetico

Per impostazione predefinita, quando il server BlackArmor è acceso le unità disco ruotano senza interruzione. In alcune situazioni, tuttavia, ad esempio durante la sera, il fine settimana o i periodi festivi, è possibile che il server non debba essere utilizzato.

La funzionalità BlackArmor Manager Power Save consente di ridurre i consumi di corrente e abbassare i relativi costi impostando la *sospensione della rotazione* delle unità disco non utilizzate e l'attivazione della modalità di standby. La funzionalità può essere attivata nella pagina **Avanzate** del menu Sistema.

Impostazioni SSL (Secure Socket Layer)

Nota: l'aggiunta del supporto SSL al server BlackArmor deve essere effettuata soltanto da utenti con una conoscenza specifica di questo tipo di cifratura.

SSL, noto anche come TLS (Transport Layer Security), è un tipo di cifratura utilizzato per proteggere i dati inviati su una rete o su Internet. Per inviare e ricevere i file in modo sicuro, SSL utilizza un sistema di chiavi, quali le password segrete. Per ulteriori informazioni, vedere “Impostazioni relativa al protocollo di accesso Web” a pagina 42.

Per aggiungere il supporto SSL al server BlackArmor, immettere una coppia certificato SSL/chiaue.

Impostazioni UPS (Uninterruptible Power Supply)

Un UPS (Uninterruptible Power Supply) è un dispositivo dotato di batteria che consente il funzionamento di un computer o di un server in caso di interruzione dell'alimentazione.

Un UPS fornisce alimentazione sufficiente per consentire il salvataggio dei file attualmente utilizzati e lo spegnimento corretto del computer. Gli UPS non sono progettati per garantire il funzionamento del sistema per l'intera durata dell'interruzione dell'alimentazione.

È possibile collegare il server BlackArmor a un UPS e personalizzare le impostazioni di quest'ultimo utilizzando BlackArmor Manager. L'amministratore può specificare il momento in cui l'UPS dovrà spegnere automaticamente il server BlackArmor. È possibile impostare lo spegnimento del server quando si verificano le seguenti condizioni:

- La carica della batteria dell'UPS raggiunge il 15% o assicura meno di 5 minuti di funzionamento.
oppure
- Dall'inizio dell'interruzione dell'alimentazione è trascorso un periodo di tempo specificato. (Il periodo di tempo può essere specificato dall'amministratore).

Impostazioni relativa al protocollo di accesso Web

Per impostazione predefinita, il server BlackArmor supporta il protocollo di accesso Web HTTP. HTTP, acronimo di Hypertext Transfer Protocol, è il metodo più comune di archiviazione di dati e file su Internet.

Se è stato impostato SSL, è possibile configurare il server BlackArmor per l'utilizzo dell'HTTPS (HTTP over Secure Socket Layer). Vedere “Impostazioni SSL (Secure Socket Layer)” a pagina 42.

Impostazioni relative ai gruppi di lavoro e ai domini

Per impostazione predefinita, il server BlackArmor è configurato come *gruppo di lavoro*.

Un gruppo di lavoro è un insieme di computer presenti su una rete che condividono le risorse.

È possibile aggiungere computer al gruppo di lavoro del server o aggiungere il server a un gruppo di lavoro esistente.

In alternativa, è possibile configurare il server BlackArmor come membro di *dominio*.

Un dominio è un gruppo di computer amministrato come unità singola da una posizione centralizzata.

Quando il server BlackArmor viene aggiunto come membro di un dominio, viene gestito centralmente da un controller di dominio Windows, che offre un ulteriore livello di sicurezza quando gli utenti tentano di accedere al server. Gli utenti all'interno del dominio ricevono il loro account univoco e devono procedere all'autenticazione per ottenere l'accesso.

L'amministratore del dominio deve autorizzare il server BlackArmor come membro di un dominio. Per aggiungere il server a un dominio, è necessario conoscere il nome utente e la password dell'amministratore del dominio. Consultare la guida in linea BlackArmor Manager per istruzioni sull'aggiunta del server come membro di un dominio.

Manutenzione del server BlackArmor

In questa sezione vengono descritte le operazioni di base che è necessario effettuare per la corretta manutenzione del server BlackArmor.

In questa sezione vengono trattati i seguenti argomenti:

- Linee guida per la sicurezza e la manutenzione dell'hardware
- Aggiornamento del firmware del server
- Reimpostazione del server BlackArmor

Linee guida per la sicurezza e la manutenzione dell'hardware

Di seguito sono riportate le linee guida da seguire per garantire il corretto funzionamento del server BlackArmor. Il mancato rispetto delle linee guida può determinare un abbassamento del livello di prestazioni o la perdita di dati.

- Arrestare e riavviare il server utilizzando sempre BlackArmor Manager (per istruzioni, vedere la Guida in linea BlackArmor Manager) o il pulsante di alimentazione sulla parte frontale. Non staccare la spina del server né arrestarlo scollegandolo da una presa multipla.
- Collocare il server su una superficie orizzontale piana, liscia e stabile. Mantenere il server asciutto e assicurare un adeguato livello di raffreddamento. Non appoggiare sopra o accanto al server oggetti in grado di ostruire le ventole provocando il surriscaldamento dell'apparecchiatura.

- Pulire le superfici esterne del server utilizzando un panno leggermente inumidito (evitare l'utilizzo di qualsiasi tipo di detergente). Prima di procedere alla pulizia, scolare il server dalla presa di corrente per evitare il rischio di scosse elettriche.
- Non tentare di aprire o rimuovere il contenitore esterno del server. Per ottenere aiuto nella sostituzione di unità, contattare il servizio di assistenza Seagate all'indirizzo www.seagate.com/support.
- Non rimuovere mai più di una unità per volta. In caso contrario, si verificherà una perdita di dati.
- Rivolgersi a un servizio di assistenza professionale se si verificano le seguenti condizioni:
 - Il cavo di alimentazione del server è danneggiato.
 - È stato versato del liquido nel server o il server è stato esposto all'acqua.
 - Il server è caduto o il contenitore esterno è danneggiato.
 - Il server non funziona normalmente anche se sono state seguite tutte le istruzioni per il corretto funzionamento.

Aggiornamento del firmware del server

Nota: il firmware del server può essere aggiornato soltanto da un amministratore BlackArmor.

Per garantire la disponibilità delle caratteristiche e delle funzionalità più recenti, è necessario aggiornare il *firmware* del server, ovvero il software integrato nel server stesso, non appena è disponibile una nuova versione. Le nuove versioni del firmware BlackArmor sono disponibili nel sito Web Seagate all'indirizzo www.seagate.com.

Per l'aggiornamento del firmware, in BlackArmor Manager sono disponibili due opzioni:

- **Aggiornamenti automatici del firmware:** BlackArmor Manager scarica le nuove versioni del firmware, completa il processo di aggiornamento e riavvia il server. È possibile iniziare l'aggiornamento immediatamente o pianificarne l'esecuzione nel momento ritenuto opportuno.

È inoltre possibile impostare BlackArmor Manager per la verifica a intervalli regolari della disponibilità di nuove versioni del firmware. È infine possibile impostare BlackArmor Manager per la notifica della disponibilità di una nuova versione oppure per l'installazione automatica dell'aggiornamento.

- **Aggiornamenti manuali del firmware:** l'amministratore deve verificare nel sito Web Seagate, all'indirizzo www.seagate.com, la disponibilità di nuove versioni del firmware, scaricare i file e procedere all'aggiornamento.

Seagate consiglia l'utilizzo degli aggiornamenti automatici, in modo da garantire che il server esegua sempre la versione più recente, completa e affidabile del firmware BlackArmor.

Reimpostazione del server BlackArmor

Per reimpostare il nome del server BlackArmor, nonché l'impostazione DHCP (modalità di rete) e la password di accesso, procedere come segue.

Nota: per eseguire questa attività utilizzare una graffetta o un piccolo oggetto appuntito.

1. Spostandosi con attenzione, raggiungere la parte posteriore del server.
2. Assicurarsi che il server sia acceso e connesso alla LAN.
3. Sulla parte posteriore del server, cercare una piccola apertura. Il pulsante di ripristino si trova all'interno dell'apertura.
4. Inserire la punta della graffetta nell'apertura, quindi tenere premuto il pulsante di ripristino. *Non rilasciare ancora il pulsante.*
5. Tenere premuto il pulsante di ripristino finché il LED di stato del sistema sulla parte frontale del server non inizi a lampeggiare. Tale operazione potrebbe richiedere alcuni secondi.
6. Rilasciare il pulsante di ripristino.

Il server viene riavviato automaticamente. Quando il server è riavviato e i LED sulla parte frontale sono accesi, il ripristino è completato. Il server viene rinominato “BA-*Indirizzo MAC*”, dove l'*indirizzo MAC* è costituito dagli ultimi sei caratteri dell'indirizzo MAC del server.

5. Suggerimenti per gli utenti BlackArmor®

- Introduzione
- Informazioni generali sull'account utente BlackArmor
- Accesso a condivisioni e file sul server BlackArmor
- Backup dei file
- Accesso ai file BlackArmor tramite Internet
- Download di file Web di grandi dimensioni nel server BlackArmor
- Ripristino di file eliminati dal Cestino

Introduzione

In questo capitolo vengono forniti suggerimenti e informazioni che consentiranno agli utenti BlackArmor di sfruttare appieno le potenzialità del server BlackArmor®.

Gli utenti BlackArmor possono effettuare le seguenti operazioni:

- Archiviare i file sul server BlackArmor e condividerli con altri utenti.
- Eseguire il backup di file, applicazioni e perfino sistemi operativi utilizzando BlackArmor Backup.
- Accedere ai file BlackArmor tramite Internet utilizzando Global Access (se attivato).
- Scaricare file Web di grandi dimensioni direttamente sul server BlackArmor utilizzando lo strumento Utilità di download di BlackArmor Manager.
- Ripristinare dal Cestino di BlackArmor Manager (se attivato) file eliminati accidentalmente.

Informazioni generali sull'account utente BlackArmor

In questa sezione vengono descritte le caratteristiche e le possibili limitazioni dell'account utente BlackArmor.

Limitazioni di accesso

Le condivisioni del server BlackArmor possono essere pubbliche, ovvero aperte a tutti gli utenti (con alcune restrizioni) o private, ovvero riservate solo a certi account utente.

Per informazioni sulle limitazioni di accesso di un utente specifico, contattare l'amministratore BlackArmor.

Condivisioni private

Le condivisioni private sono protette da password e possono essere utilizzate solo dagli utenti appositamente indicati dall'amministratore BlackArmor.

Una volta che l'amministratore BlackArmor ha creato l'account utente, è possibile limitare l'accesso alla condivisione privata effettuando le seguenti operazioni:

- Limitare l'accesso a tale condivisione soltanto a utenti BlackArmor specificati.
- Consentire ad alcuni utenti BlackArmor soltanto l'accesso in sola lettura. L'accesso *in sola lettura* consente di visualizzare i file presenti nella condivisione, ma non di modificarli o caricare file personali su tale condivisione.

Gli utenti con accesso completo alla condivisione privata hanno la possibilità di modificare i file presenti nella condivisione, salvare ed eseguire il backup dei propri file, nonché scaricare file della condivisione nel proprio computer o in un'unità USB collegata al server (vedere pagina 49).

È possibile consentire ad altri utenti l'accesso ad alcuni o a tutti i file presenti nella condivisione privata dal computer locale o da una postazione remota utilizzando Global Access. Per ulteriori informazioni e per istruzioni sulla configurazione di un account Global Access, vedere pagina 26. Per consentire ad altri utenti l'accesso alla condivisione privata, consultare la documentazione per l'utente di Global Access.

Nota: per attivare/mappare più di una condivisione *privata* per volta, ciascuna di esse deve avere le stesse credenziali di accesso.

Condivisioni pubbliche

Le condivisioni pubbliche non sono sottoposte a limitazioni ed è possibile attivare/mappare tutte quelle che si ritengono necessarie.

Limitazioni dello spazio di archiviazione

L'amministratore BlackArmor può limitare la quantità di spazio di archiviazione che è consentito utilizzare in una specifica condivisione.

È possibile definire limitazioni di spazio per una singola condivisione, consentire l'utilizzo di una maggiore quantità di spazio su una condivisione rispetto a un'altra oppure non assegnare alcuna limitazione, tranne quella rappresentata dallo spazio di archiviazione massimo disponibile sul server BlackArmor.

Per informazioni sulle eventuali limitazioni dello spazio di archiviazione definite e sull'entità di tali limitazioni, contattare l'amministratore BlackArmor.

In caso di esaurimento dello spazio di archiviazione allocato a un utente, è possibile rimuovere file obsoleti o non più necessari per liberare spazio utile oppure richiedere all'amministratore BlackArmor l'assegnazione di spazio aggiuntivo.

Ordinamento automatico dei file multimediali

È possibile impostare le condivisioni del server BlackArmor per l'ordinamento automatico dei file multimediali in percorsi specifici del computer, in base al tipo di file. I file musicali che vengono scaricati, ad esempio, vengono memorizzati automaticamente in una cartella denominata "La nostra musica".

Per informazioni sull'abilitazione dell'ordinamento automatico dei download (opzione Trascina e ordina di BlackArmor Manager) nelle condivisioni a cui è possibile accedere, contattare l'amministratore BlackArmor.

Periodi di tolleranza per le quote

Se per l'account è stata impostata una quota di archiviazione, l'amministratore BlackArmor può specificare un periodo di tolleranza, ovvero un periodo durante il quale la quota può superare il limite di archiviazione impostato. Tuttavia, trascorso il periodo di tolleranza, non è possibile aggiungere ulteriori file fino a quando non viene reso disponibile altro spazio.

Per informazioni sugli eventuali periodi di tolleranza definiti per i file archiviati nel server, contattare l'amministratore BlackArmor.

Supporto per i protocolli file nelle condivisioni

È possibile accedere ai file dai computer di una rete utilizzando protocolli file standard.

Per ulteriori informazioni sui protocolli supportati, vedere "Funzionalità e caratteristiche speciali delle condivisioni" a pagina 34.

Accesso a condivisioni e file sul server BlackArmor

Dopo aver collegato il server BlackArmor e avere attivato/mappato le condivisioni a cui è possibile accedere, è possibile iniziare immediatamente a eseguire il salvataggio dei file sul server.

Nota: è possibile attivare/mappare tutte le condivisioni pubbliche e private necessarie. Tuttavia, per attivare/mappare più di una condivisione *privata*, ciascuna di esse deve avere le stesse credenziali di accesso.

È possibile accedere alle condivisioni presenti sul server BlackArmor nei seguenti modi:

- Da un computer locale, allo stesso modo in cui si accede a qualsiasi unità di rete (ad esempio, tramite Esplora risorse). Per ulteriori informazioni sull'attivazione/sulla mappatura delle condivisioni nel computer, vedere pagina 25.
- Da una postazione remota, tramite Internet, utilizzando Seagate Global Access (se l'amministratore BlackArmor ha attivato Global Access sul server BlackArmor). Per ulteriori informazioni su Global Access, vedere pagina 26.

Una volta eseguito l'accesso, è possibile visualizzare e scaricare i file dalla condivisione, nonché caricarli ed eseguirne il backup nella condivisione, se si dispone delle necessarie autorizzazioni (vedere pagina 46).

Per informazioni sull'accesso alle condivisioni necessarie e sulle autorizzazioni di visualizzazione, download e caricamento, contattare l'amministratore BlackArmor.

Backup dei file

Per proteggere i file importanti da eventuali perdite, danneggiamenti o eliminazioni accidentali, è necessario eseguire e gestire backup periodici, utilizzando BlackArmor Backup.

È inoltre possibile seguire il backup di file scaricandoli dal server BlackArmor su un'unità USB esterna, o caricandoli da un'unità USB sul server.

Backup dei file con BlackArmor Backup

BlackArmor Backup è un'applicazione software completa contenente un'ampia gamma di funzionalità che consentono di personalizzare un sistema di backup in base a esigenze specifiche.

BlackArmor Backup consente di avviare un backup in qualsiasi momento. Consente inoltre di configurare backup periodici che possono essere eseguiti in orari appropriati, ad esempio nelle ore notturne o durante i fine settimana quando il computer non viene utilizzato.

È possibile utilizzare BlackArmor Backup per la protezione di tutti i file, le applicazioni e il sistema operativo presenti sul computer.

Se BlackArmor Backup non è stato ancora installato, seguire le istruzioni riportate a pagina 25.

Per ulteriori informazioni, vedere la Guida in linea o consultare la *Guida utente di BlackArmor Backup*.

Backup di file tra server

Nota: questa attività può essere eseguita soltanto da un amministratore.

È possibile utilizzare BlackArmor Manager per eseguire backup da e verso il server BlackArmor e un altro server di backup presente sulla rete. Per eseguire un backup su un altro server, è necessario disporre delle credenziali di accesso e dell'indirizzo IP di tale server.

Backup Manager è disponibile nel menu Memoria di BlackArmor Manager. Per istruzioni dettagliate sul backup di file tra server, vedere la Guida in linea BlackArmor Manager.

Backup in (o da) un'unità USB esterna

Nota: questa attività può essere eseguita soltanto da un amministratore.

È possibile utilizzare BlackArmor Manager per eseguire immediatamente il backup dei file (o pianificare backup) da un'unità USB esterna al server BlackArmor o viceversa.

Per avviare un backup in (o da) un'unità USB esterna, collegare l'unità alla porta USB (porta 2) ubicata sulla parte posteriore del server BlackArmor (per l'individuazione delle porte USB del server, vedere pagina 10), quindi aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17). Backup Manager è disponibile nel menu Memoria.

Per istruzioni dettagliate sul backup dei file, vedere la Guida in linea BlackArmor Manager.

Accesso ai file BlackArmor tramite Internet

Se l'amministratore BlackArmor ha attivato Global Access sul server, effettuare la sottoscrizione per un account Global Access gratuito, in modo da poter accedere ai file del server BlackArmor tramite Internet.

Seagate Global Access è un servizio che consente di visualizzare, scaricare e utilizzare da ogni parte del mondo i file archiviati sul server BlackArmor, di condividere i file archiviati in una condivisione privata o di condividere i file personali con un qualsiasi utente al di fuori della rete.

Con Global Access è possibile effettuare le seguenti operazioni:

- Scaricare file o presentazioni aziendali importanti dalla sede di un cliente in qualsiasi parte del mondo.
- Condividere file con i clienti senza richiedere a questi ultimi di utilizzare applicazioni FTP.
- Caricare file importanti da un computer portatile per assicurarne la protezione durante la permanenza fuori dall'ambiente lavorativo.
- Consentire ad altri utenti di accedere ai file presenti nella condivisione privata.

Per accedere al server BlackArmor tramite Internet, effettuare le seguenti operazioni:

- Verificare che Global Access sia attivato sul server BlackArmor. Per ulteriori informazioni, contattare l'amministratore BlackArmor.
- Creare un account Global Access. Tutti gli utenti che desiderano accedere al server BlackArmor tramite Internet devono disporre di un account Global Access personale (gli account sono gratuiti).

Per istruzioni sulla configurazione di un account Global Access, vedere pagina 26.

Per consentire ad altri utenti l'accesso alla condivisione privata, consultare la documentazione per l'utente di Global Access.

Download di file Web di grandi dimensioni nel server BlackArmor

In BlackArmor Manager è disponibile uno strumento specifico che consente di scaricare direttamente nel server file di grandi dimensioni presenti su aree FTP o altri siti Web. Questo strumento, denominato **Utilità di download**, permette all'amministratore BlackArmor di gestire la data e l'ora di download di file Web di grandi dimensioni, in modo che il server non venga sovraccaricato.

È possibile che i processi di Utilità di download non vengano avviati immediatamente. Le attività vengono eseguite automaticamente nell'ordine in cui compaiono nella coda (che tuttavia può essere modificato dall'amministratore BlackArmor). In altri termini, se un'attività non è la prima dell'elenco, non verrà eseguita immediatamente.

Inoltre, l'amministratore BlackArmor può specificare anche limiti di tempo per i download Web e indicare quanti processi possono essere eseguiti contemporaneamente (il numero massimo è tre). Gli amministratori BlackArmor possono limitare i download Web agli orari serali, ai fine settimana o ad altri momenti di inattività durante la settimana.

Per informazioni sulla possibilità di scaricare file Web utilizzando Utilità di download o per spostare un processo di download esistente in cima alla coda dell'utilità, contattare l'amministratore BlackArmor.

Ripristino di file eliminati dal Cestino

È possibile proteggere le condivisioni del server BlackArmor mediante il Cestino di BlackArmor. Se per una condivisione è attivato il servizio Cestino, BlackArmor Manager salva i file eliminati da tale condivisione in modo che, in caso di necessità, sia possibile ripristinarli.

Se un file viene eliminato accidentalmente, aprire BlackArmor Manager (vedere pagina 17), quindi fare clic su **Cestino**. Per istruzioni dettagliate sul ripristino di file eliminati, vedere la Guida in linea BlackArmor Manager.

6. Risoluzione dei problemi

In questo capitolo vengono fornite le soluzioni ai problemi più comuni che si possono verificare durante la configurazione e l'utilizzo del server BlackArmor®.

- Suggerimenti per la risoluzione di problemi generali
- Problemi e soluzioni comuni

Suggerimenti per la risoluzione di problemi generali

In caso di problemi relativi alla configurazione o all'utilizzo del server BlackArmor, seguire le indicazioni riportate di seguito.

- Verificare che il server sia connesso in modo corretto alla rete locale. Verificare che il cavo Ethernet sia collegato e funzioni correttamente.
- Verificare che la rete funzioni in modo corretto.
- Verificare che il server sia collegato in modo corretto a una presa di alimentazione e che sia acceso. Controllare che tutte le unità disco funzionino correttamente.
- Assicurarsi che il computer soddisfi i requisiti di sistema BlackArmor. Per ulteriori informazioni, vedere "Requisiti di sistema" a pagina 7.
- Verificare che il computer esegua un browser Web supportato. Per un elenco dei browser supportati, vedere "Requisiti di sistema" a pagina 7.
- Assicurarsi di eseguire l'accesso utilizzando il nome utente e la password amministratore corretti. Tenere presente che per le password viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole.

Problemi e soluzioni comuni

In questa sezione vengono fornite le soluzioni ai problemi comuni che possono verificarsi in BlackArmor Manager.

Impossibile eseguire la connessione al server sulla rete locale.

Verificare che il server sia acceso e connesso alla rete.

Provare a connettersi al server da un altro computer.

Provare a utilizzare un altro cavo Ethernet.

Impossibile eseguire la connessione al server sul Web.

Verificare che sul server sia attivato Global Access. Vedere "Accesso a BlackArmor mediante Seagate Global Access" a pagina 21.

Attivare Configurazione e-mail in BlackArmor Manager e inviare un'e-mail di prova.

Impossibile aprire BlackArmor Manager.

Verificare che il server sia acceso e connesso alla rete. Eseguire BlackArmor Discovery, provare di nuovo a eseguire la connessione al server, quindi riavviare BlackArmor Manager.

Impossibile eseguire l'accesso a BlackArmor Manager.

Assicurarsi di utilizzare un nome utente e una password validi. Tenere presente che per i nomi utente e le password viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole.

Impossibile accedere a una condivisione.

Assicurarsi di avere accesso alla condivisione.

Assicurarsi di utilizzare un nome utente e una password validi. Tenere presente che per i nomi utente e le password viene fatta distinzione tra maiuscole e minuscole.

È possibile che il volume contenente la condivisione sia danneggiato a causa di un errore o di un guasto dell'unità disco. Verificare lo stato delle unità disco del server (vedere "Monitoraggio dello stato mediante i LED del server" a pagina 39).

Impossibile accedere a un file presente in una condivisione.

Assicurarsi di disporre dell'autorizzazione di accesso al file.

È possibile che il volume contenente la condivisione sia danneggiato a causa di un errore o di un guasto dell'unità disco. Verificare lo stato delle unità disco del server (vedere "Monitoraggio dello stato mediante i LED del server" a pagina 39).

Impossibile archiviare altri file su una condivisione perché il relativo volume è pieno.

Se si è un utente, contattare l'amministratore BlackArmor.

Se si è un amministratore, valutare l'opportunità di rimuovere alcuni dei file attualmente archiviati nel server.

Aggiornamento del firmware non riuscito.

Provare ad aggiornare il firmware in modo manuale. Per informazioni, contattare il servizio di assistenza tecnica Seagate all'indirizzo www.seagate.com/support.

Un volume è danneggiato.

È possibile che si sia verificato un guasto nell'unità disco. Per informazioni, contattare il servizio di assistenza tecnica Seagate all'indirizzo www.seagate.com/support.

Impossibile eseguire lo streaming di file musicali dal server BlackArmor.

Accertarsi che sul computer sia installato iTunes. Assicurarsi di utilizzare un computer connesso alla rete locale. Verificare di avere accesso alla condivisione in cui sono archiviati i file musicali.

7. Caratteristiche tecniche

Connessione di rete

- 1 connettore di rete 10/100/1000 Ethernet RJ-45

Porte USB

- 2 porte USB 2.0

Alimentatore

- Alimentatore esterno da 36 W (ingresso CA full range, uscita CC da 12 V)

Unità disco

- 2 unità disco SATA II

Dimensioni

- Altezza: 200 mm
- Larghezza: 118 mm
- Profondità: 189 mm

Alimentazione

- Potenza nominale: 100 – 240 Vca, 50 – 60 Hz
- Tensione in ingresso: 90 – 264 Vca
- Tensione CA costante: 1,5 A (RMS) a 100 Vca
- Intervallo di frequenza in ingresso: 47 – 63 Hz

Condizioni ambientali in funzione

- Da 5°C a 35°C
- Da 20% a 80% di umidità senza condensa

Condizioni ambientali non in funzione

- Da -20°C a +60°C
- Da 20% a 80% di umidità senza condensa

8. Glossario

accesso locale

Accesso al server da un computer presente sulla rete locale. Il termine indica anche l'accesso manuale al server, operazione che implica il contatto fisico con il server o i relativi cavi. Vedere anche accesso remoto.

accesso remoto

Accesso al server da un computer non presente sulla rete locale. L'accesso al server da un computer client tramite Internet è un esempio di accesso remoto.

Il termine indica anche l'arresto o il riavvio del server utilizzando BlackArmor Manager anziché il pulsante di alimentazione. Vedere anche accesso locale.

account gruppo

In BlackArmor Manager, insieme di account utente raggruppati per facilitare e rendere più rapida la gestione dell'accesso alle condivisioni. Tutti gli utenti appartenenti a un gruppo dispongono dello stesso livello di accesso a una particolare condivisione. Vedere anche account utente.

account utente

Account con nome utente e password utilizzato da una persona per eseguire l'accesso al server BlackArmor. Ai nomi utente sono associati i livelli di autorizzazione.

amministratore

Un amministratore BlackArmor è responsabile del server BlackArmor e di tutte le relative impostazioni. Un amministratore può impostare o eliminare account utente, account gruppo e condivisioni, assegnare o rimuovere autorizzazioni di accesso, modificare le impostazioni del server nonché creare altri amministratori. Vedere anche utente.

backup di archivio

Vedere chiave RSA.

certificato SSL

Certificato Secure Socket Layer, parte del metodo di cifratura SSL. SSL, noto anche come TLS (Transport Layer Security), è un tipo di cifratura utilizzato per proteggere i dati inviati su una rete o su Internet. Per inviare e ricevere i file in modo sicuro, SSL utilizza un sistema di chiavi, quali le password segrete.

chiave RSA

Strumento di decodifica incluso in SSL, un tipo di cifratura utilizzato per proteggere i dati inviati su una rete o su Internet. "RSA" è l'acronimo di Rivest, Shamir e Adelman, creatori della tecnologia.

CIFS

Acronimo di Common Internet File System. File system che consente a persone che utilizzano computer diversi con sistemi operativi Windows di condividere i file senza installare specifiche applicazioni software.

condivisione

Cartella del server BlackArmor in cui vengono archiviati e protetti i file di backup, oltre ad altri file a cui possono accedere più utenti.

condivisione privata

Cartella a cui possono accedere soltanto gli utenti autorizzati dal proprietario della condivisione.

dominio

Gruppo di computer amministrato come unità singola da una posizione centralizzata.

evento

Problema o modifica della configurazione del server BlackArmor. Ad esempio, sono considerati eventi sia la modifica del nome del server che il guasto di un'unità disco.

firmware

Software integrato nell'hardware.

formattazione

Preparazione del disco rigido per la lettura e la scrittura di dati. La formattazione cancella eventuali informazioni già presenti sull'unità disco, sottopone quest'ultima a test e la prepara per l'utilizzo. La formattazione può distruggere eventuali file presenti sull'unità disco.
Per utilizzare un'unità disco, è prima necessario formattarla.

FTP

Acronimo di File Transfer Protocol. Formato per lo scambio di file su Internet. FTP viene normalmente utilizzato per caricare o scaricare file da un server su Internet.

gruppo di lavoro

Insieme di computer presenti su una rete che condividono le risorse.

HTTP

Acronimo di Hypertext Transfer Protocol. Regole per lo scambio dei più comuni formati di documento (documenti ipertestuali) su Internet.

HTTPS

Acronimo di Hypertext Transfer Protocol over Secure Socket Layer. Regole per lo scambio di documenti HTTP su connessioni cifrate.

indirizzo IP

Identificatore di un computer, server o altra periferica presente in una rete TCP/IP. Gli indirizzi IP sono sequenze di quattro numeri separate da punti, ad esempio 123.456.78.1. Ogni periferica presente sulla rete locale dispone di un indirizzo IP univoco.

inserimento a caldo (hot-swap)

Caratteristica che consente di rimuovere e sostituire un'unità disco senza prima spegnere il server.

JBOD

Acronimo di Just a Bunch of Drives. Vedere spanning.

livello di accesso

Tipo di accesso al server BlackArmor® di cui dispone un utente. Noto anche come livello di autorizzazione. In BlackArmor Manager sono disponibili di due livelli di autorizzazione: *amministratore* e *utente*.

mirroring

Livello di protezione RAID noto anche come RAID 1. Il mirroring viene realizzato tra due unità disco, dove una è la copia esatta dell'altra (su ciascuna unità disco sono archiviati gli stessi dati). Rispetto alle unità disco indipendenti, un volume con mirroring offre prestazioni migliori ma soltanto il 50% della capacità.

NFS

Acronimo di Network File System. Applicazione che consente agli utenti di una rete di condividere file archiviati su differenti tipi di computer.

parità

Dati creati in volumi con protezione RAID 5 e utilizzati per ricostruire i file in caso di guasto di una delle unità disco del server. Vedere anche RAID 5.

protocollo di accesso Web

Regole per l'invio di informazioni su Internet. Con il server BlackArmor è possibile utilizzare due protocolli di accesso Web, HTTP e HTTPS.

RAID

Acronimo di Redundant Array of Independent Disks. Tecnologia che consente di combinare le unità disco per migliorarne le prestazioni e la tolleranza di errore, ovvero la capacità di far fronte al guasto di un'unità disco.

RAID 0

Vedere striping.

RAID 1

Vedere mirroring.

RAID 5

Livello di protezione RAID. Un volume con protezione RAID 5 è costituito da almeno tre unità disco e utilizza lo striping e i dati di parità per assicurare la ridondanza. Il termine parità indica informazioni aggiuntive utilizzate per ricreare i dati in caso di guasto di un'unità disco.

Nei volumi con RAID 5, i dati di parità vengono distribuiti in blocchi uguali tra le unità disco insieme ai dati archiviati. I dati di parità garantiscono la protezione dei dati, mentre lo striping migliora le prestazioni. Vedere anche striping.

RAID 10

Livello di protezione RAID. Un volume con RAID 10 è costituito da due o più volumi RAID 1 di uguali dimensioni. I dati presenti in un volume con RAID 10 sono sottoposti sia a striping che a mirroring. Il mirroring garantisce la protezione dei dati, mentre lo striping migliora le prestazioni. Vedere anche mirroring e striping.

Seagate Global Access

Servizio che consente di visualizzare, scaricare, condividere e utilizzare da ogni parte del mondo i file archiviati sul server BlackArmor. È possibile utilizzare Global Access anche per caricare file sul server BlackArmor.

server

Periferica o computer presente sulla rete e utilizzato per gestire le risorse. BlackArmor è un file server, ovvero un dispositivo riservato all'archiviazione di file. Può essere utilizzato anche come server di stampa, per la gestione di una o più stampanti.

server NTP (Network Time Protocol)

Sincronizza la data e l'ora dei computer e dei server presenti su una rete, in base allo standard UTC (Coordinated Universal Time).

SMART

Acronimo di Self-Monitoring Analysis and Reporting Technology. Tecnologia integrata nelle unità disco grazie alla quale queste ultime eseguono un auto-monitoraggio e segnalano gli eventuali problemi. La tecnologia SMART non è supportata in tutte le unità disco.

sospensione della rotazione

Riferito alle unità disco, il termine indica l'arresto della rotazione.

spanning

Gruppo di unità disco combinate in un server, non protetto da RAID. Noto anche come JBOD. Vedere anche RAID.

striping

Noto anche come RAID 0. Un volume con striping è costituito da due o più unità disco in cui i dati sono sottoposti a striping, ovvero sono distribuiti in blocchi uguali tra le unità disco. Un volume con striping non fornisce la ridondanza, quindi *non garantisce la protezione dei dati*.

Rispetto a un gruppo di uguali dimensioni di unità disco indipendenti, tuttavia, un volume con striping offre prestazioni migliori.

unità disco rigido USB esterna

Vedere unità USB.

unità USB

Unità disco portatile che, anziché essere installata all'interno del computer, viene collegata a quest'ultimo mediante un cavo USB. Esempi di questo tipo di dispositivi sono le chiavi USB, le unità flash e le unità disco rigido USB esterne.

UPS

Acronimo di Uninterruptible Power Supply. Dispositivo dotato di batteria che consente il funzionamento di un computer o di un server in caso di interruzione dell'alimentazione. Un UPS fornisce alimentazione sufficiente per consentire il salvataggio dei file attualmente utilizzati e lo spegnimento corretto del computer. Gli UPS non sono progettati per garantire il funzionamento del sistema per l'intera durata dell'interruzione dell'alimentazione.

USB

Acronimo di Universal Serial Bus. Interfaccia tra il computer e le periferiche USB ad esso collegate. Il computer comunica con le periferiche USB tramite l'interfaccia USB.

utente

In BlackArmor Manager, persona che può utilizzare il server BlackArmor per salvare, eseguire il backup e condividere i file, ma che non è autorizzata a modificare gli account utente, gli account gruppo, le condivisioni e le impostazioni del server.

volume

Spazio di archiviazione dei dati che può essere costituito da una o più unità disco o soltanto da una parte di una singola unità disco.

Indice

A

account utente

impostazioni predefinite 29

aggiornamento automatico del firmware 44

aggiornamento del firmware 44

aggiornamento manuale del firmware 44

alimentazione 41

alimentazione, pulsante 10

amministratore, password 17

amministratori 6

allocazione dello spazio agli utenti 34

impostazione dei limiti di tempo 48

limitazione dello spazio di archiviazione 34

limiti di tempo per l'archiviazione 48

suggerimenti per iniziare 13

avvisi 40

B

BlackArmor

aggiornamento, firmware 44

avvisi e-mail 40

caratteristiche 9, 54

collegamenti iniziali 17

componenti 9

configurazione guidata 18

descrizione 8

diagnostica SMART 40

energia, risparmio 41

impostazioni predefinite 29

LED 39

manutenzione 43

RAID 31

reimpostazione, server 45

risoluzione dei problemi 52

sicurezza 43

BlackArmor Backup 9

BlackArmor Discovery 9

BlackArmor Manager 9

C

caratteristiche 54

Cestino 34

collegamento al server 17

condivisioni

impostazioni predefinite 29

limitazione dello spazio di archiviazione 34

limiti di tempo 48

servizio Cestino 34

servizio Trascina e ordina 34

supporto servizio file 34

configurazione guidata 18

D

Discovery, strumento 9

DNS dinamico 41

domini 43

E

e-mail, avvisi 40

eventi 40

F

file

ordinamento durante il download 34

firmware, aggiornamento 44

automatico 44

manuale 44

FTP 34

G

Global Access

attivare 21

creazione di un account 26

gruppi di lavoro 43

Guida 7

H

HTTP 42

HTTPS 42

I

impostazioni predefinite

reimpostazione, server 45

informazioni 7

K

kit, contenuto 6

L

LED 9, 39

limiti di tempo 48

M

manutenzione del server 43

monitoraggio

- avvisi e-mail 40

- LED 39

N

NFS 34

NTP 41

O

ordinamento, file 34

P

password amministratore predefinita 17

porta Ethernet 9

porta LAN 9

porte LAN 11

predefinite, impostazioni del server 29

protezione

- RAID 31

protocollo di accesso Web 42

R

RAID 31

- impostazioni predefinite 29

reimpostazione, pulsante 11

reimpostazione, server 45

requisiti 7

rete

- impostazioni predefinite 29

risoluzione dei problemi 52

risparmio energetico 41

S

server

- aggiornamento, firmware 44

- avvisi e-mail 40

- caratteristiche 54

collegamenti iniziali 17

configurazione guidata 18

diagnostica SMART 40

energia, risparmio 41

impostazioni predefinite 29

LED 9, 39

LED di stato del sistema 10

manutenzione 43

porta LAN 9

porte LAN 11

pulsante di alimentazione 10

pulsante di reimpostazione 11

RAID 31

reimpostazione 45

risoluzione dei problemi 52

sicurezza 43

servizi file 41

servizio file, supporto 34

sicurezza 43

sistema operativo, supporto 7

sistema, requisiti 7

SMART, diagnostica 40

SSL 42

stato

- avvisi e-mail 40

- diagnostica SMART 40

- LED 39

stato del sistema, LED 10

T

tecniche, caratteristiche 54

Trascina e ordina 34

U

unità disco

- diagnostica SMART 40

UPS 42

V

volumi

- RAID 31

W

Web, accesso

- impostazioni predefinite 30